



LICEO CLASSICO STATALE "G.B. MORGAGNI"

ad indirizzo Classico-Linguistico-Scienze Umane-Sc. Umane opz. Economico-Sociale
tel. 0543 404140 - V.le Roma, 1/3 – 47122 - FORLÌ
<https://www.morgagni.cloud> - email: fopc04000v@istruzione.it
pec: fopc04000v@pec.istruzione.it - Cod. Mec. fopc04000V



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(Legge 425/97 - D.P.R. 323/98 Art. 5 Comma 2)

ANNO SCOLASTICO

2024-2025

Classe: **5^a** BU Liceo delle scienze umane

INDICE

Il presente documento contiene:

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE	Pag. 3
QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	Pag. 4
ELENCO CANDIDATI	Pag. 5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	Pag. 6
RELAZIONE GENERALE SUL PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 7
PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO	Pag. 8
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE DI ISTITUTO	Pag. 10
SCHEDA ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
- Lingua e letteratura italiana	Pag. 12
- Lingua e letteratura latina	Pag. 20
- Storia	Pag. 24
- Filosofia	Pag. 26
- Scienze umane	Pag. 31
- Lingua e letteratura inglese	Pag. 37
- Matematica	Pag. 41
- Fisica	Pag. 43
- Scienze naturali	Pag. 46
- Disegno e storia dell'arte	Pag. 48
- Scienze motorie e sportive	Pag. 52
- Religione	Pag. 54
PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 56
PCTO	Pag. 59
ORIENTAMENTO	Pag. 61
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	Pag. 63
FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 68

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Indirizzo degli studi

Il percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane “G. B. Morgagni” identifica la sua missione nella piena formazione della persona attraverso l'insegnamento delle discipline caratterizzanti, quali Psicologia, Pedagogia, Antropologia e Sociologia. Grazie ad un approccio pluridisciplinare, sistematico, storico e critico, lo studente è guidato a sviluppare le conoscenze e a maturare le competenze necessarie per cogliere i processi legati alla costruzione dell'identità personale, alla complessità e specificità dei processi formativi e delle forme della vita sociale.

Il percorso assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Il corso è finalizzato nel primo biennio all'alfabetizzazione e alla padronanza culturale e scientifica degli orientamenti epistemologici e delle teorie fondamentali in Psicologia e Pedagogia; nel secondo biennio alla prosecuzione dello studio in Pedagogia e Psicologia e all'incontro con Antropologia e Sociologia e, nel quinto anno, all'approfondimento in Antropologia, Pedagogia e Sociologia.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane;
- aver raggiunto la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà dei fenomeni della realtà sociale;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare in modo consapevole e critico le principali metodologie relazionali e comunicative.

Tale percorso liceale, per la presenza di discipline quali Lingua e cultura latina e Filosofia, per la trattazione approfondita sia delle Scienze Umane che per quella delle discipline dell'area linguistica, scientifica ed artistica, nonché del Diritto nel primo biennio, fornisce una preparazione ampia e articolata che consente di accedere a qualsiasi percorso universitario. Il percorso di studi ha valore orientativo anche per la frequenza di corsi professionali post-diploma specifici nel settore formativo, educativo e sociale.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	3			
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/attività alternativa	1	1	1	1	1

ELENCO CANDIDATI

1	Albano Beatrice
2	Apperti Alice
3	Benedetti Gaia
4	Capuozzo Chiara
5	Casadei Arianna
6	Casali Chiara
7	D' Aria Maria Pina
8	David Valeria
9	Dellaluce Gaia
10	Di Pilato Alessia
11	Fiorini Matilde
12	Gaddoni Linda
13	Garavini Livia
14	Guardigli Iris
15	Lippi Chiara
16	Lombardi Anya
17	Menci Elia
18	Mengozzi Erika
19	Palumbo Chiara
20	Persiani Elisa
21	Pironi Leonardo
22	Ragazzini Valentina
23	Ranieri Letizia
24	Spada Flavio
25	Tassinari Sara
26	Turci Anna
27	Zanchini Bianca

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

INSEGNAMENTO	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	Chiadini Elena	Chiadini Elena	Chiadini Elena
Lingua e letteratura latina	Fiorelli Maria Grazia	Fiorelli Maria Grazia	Fiorelli Maria Grazia
Storia	Tampellini Luca	Tampellini Luca	Tampellini Luca
Filosofia	Servadei Chiara	Manni Roberta	Manni Roberta
Scienze umane	Abbondanza Barbara	Abbondanza Barbara	Abbondanza Barbara
Lingua e letteratura inglese	Agnoletti Vanni	Rosetti Laura	Rosetti Laura
Matematica	Arcangeloni Ivano	Arcangeloni Ivano	Arcangeloni Ivano
Fisica	Arcangeloni Ivano	Arcangeloni Ivano	Arcangeloni Ivano
Scienze naturali	Bartoletti Daniele	Bartoletti Daniele	Bartoletti Daniele
Disegno e storia dell'Arte	Impieri Luigi	Impieri Luigi	Di Camillo Nicola
Scienze motorie e sportive	Mengozi Giuseppina	Mengozi Giuseppina	Altamore Alessandra
Religione	Lodi Franca	Lodi Franca	Lodi Franca
Sostegno	Dumitru Mirtis	Marzano Annunziata	Marzano Annunziata
Sostegno	Dello Preite Orietta	Donati Sara	Annunziata Fausta
COORDINATORE del CdC	Abbondanza Barbara	Abbondanza Barbara	Abbondanza Barbara

RELAZIONE GENERALE SUL PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5 B del Liceo delle Scienze umane è composta da 27 alunni, di cui 24 femmine e 3 maschi. Nel corso del triennio essa ha perso alcuni elementi (non ammissioni) e si è inserita una nuova alunna in classe quinta.

Per quanto riguarda il CdC, si può rilevare che nei tre anni sono cambiati i docenti di Filosofia e Lingua inglese in classe quarta, Scienze Motorie e Disegno e Storia dell'Arte in classe quinta.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a promuovere nei ragazzi l'acquisizione di un metodo di studio efficace, la formazione graduale di un'autonomia di giudizio e a suscitare la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti.

Il gruppo-classe è sempre stato consapevole dell'importanza del rispetto delle regole scolastiche e propenso ad affrontare le varie esperienze e/o tematiche proposte in modo adeguato. Gli alunni hanno, in questi anni, evidenziato impegno nello studio e motivazione "ad imparare"; sono stati accoglienti e collaborativi con i loro docenti.

Hanno mostrato interesse per le attività didattiche cercando di ottenere risultati positivi nelle varie aree disciplinari; si sottolinea, a tal proposito, un'eccessiva "preoccupazione" per la valutazione da parte di alcuni di loro.

Al termine del percorso liceale il gruppo-classe si rivela abbastanza omogeneo per quanto riguarda la preparazione disciplinare raggiunta, le attitudini e le motivazioni personali, l'impegno e gli obiettivi conseguiti.

E' possibile individuare comunque le seguenti fasce di livello:

- 1) un gruppo di allievi, già dotati di una valida preparazione di base, di un proficuo metodo di studio e di capacità espositive, è risultato costante nell'applicazione e sempre partecipe al dialogo educativo, conseguendo risultati decisamente molto buoni/ottimi;
- 2) un gruppo maggioritario di studenti ha rafforzato il metodo di studio con l'impegno costante e raggiunge risultati complessivamente buoni;
- 3) un gruppo ristretto di studenti evidenzia qualche difficoltà e uno studio talora mnemonico; i risultati conseguiti sono però nel complesso più che sufficienti.

Si segnala come nelle esperienze extracurricolari ed extrascolastiche (Stage PCTO, uscite e visite guidate, viaggi d'istruzione, ecc...) gli alunni si siano sempre dimostrati collaborativi e attenti, dando prova di maturità e serietà; soprattutto per quanto riguarda le due esperienze di stage (classe quarta e quinta) c/o scuole dell'infanzia e primarie, Associazioni, Cooperative e ONLUS, i ragazzi si sono distinti per la competenza e l'empatia dimostrate, ricevendo ottimi giudizi da parte dei loro tutor aziendali.

PERCORSO EDUCATIVO – DIDATTICO

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- capacità di lavorare in gruppo con adeguata responsabilità
- capacità di prendere appunti e di ordinare i dati forniti
- capacità di relazionarsi e comunicare
- capacità di rispettare le differenze e le diversità
- assunzione di comportamenti responsabili
- sviluppo delle capacità critiche e di giudizio estetico
- uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale
- sviluppo della creatività
- capacità di attivare percorsi di auto-apprendimento

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- affinamento del metodo di studio
- acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi d'apprendimento in funzione di una migliore autonomia nell'organizzazione del lavoro
- comprensione e decodificazione del testo
- potenziamento e consolidamento delle capacità di differenziare, chiarificare, ordinare, selezionare
- sviluppo delle abilità di riflessione, ragionamento, di analisi e sintesi, di trasferibilità di informazioni tra le varie materie
- capacità di cogliere la coerenza all'interno dei testi proposti, le regole e la coerenza all'interno di procedimenti
- capacità di cogliere il rapporto causa/effetto
- capacità d'interpretare fatti e fenomeni e di esprimere osservazioni personali
- capacità di relativizzare fenomeni ed eventi
- sviluppo delle capacità d'approfondimento
- acquisizione di un lessico ampio, preciso e specifico nelle varie discipline

Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno

Gli interventi sono stati in linea con quanto, di anno in anno, deciso dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto, cercando, quanto più possibile, di venire incontro alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. Nel corso dei tre anni le modalità di recupero sono state le seguenti:

- Recupero in itinere
- Corsi di recupero
- Sportello

Solitamente ci si è avvalsi di un periodo di pausa didattica al termine del primo quadrimestre, per intensificare l'attività di recupero delle carenze manifestate, all'interno delle singole classi e per le singole materie.

Attività di approfondimento e partecipazione ad iniziative culturali nel territorio

Classe terza (a.s. 2022/2023)

Camminata per le strade di Forlì più antiche per rivivere l'esperienza dei pellegrini del Medioevo (prof.ssa Lodi)
Partecipazione allo spettacolo "Miles gloriosus" di Plauto (prof.ssa Fiorelli)
Progetto Caritas "Costruttori di ponti, non di muri" (Prof.ssa Abbondanza)
Progetto di letture animate c/o la scuola primaria "Leggere per crescere" (prof.ssa Abbondanza)
Progetto peer education; prevenzione del tabagismo (prof. Bartoletti)
Progetto "Fantarecitando", l'arte raccontata attraverso i valori dell'Agenda 2030 (prof. Impieri)
Campionati studenteschi (prof.ssa Mengozzi)
Uscita didattica al "Bologna Mineral Show" (prof. Bartoletti, Abbondanza)
Uscita didattica al Museo antropologico e all'Archiginnasio a Bologna (Prof.ssa Abbondanza, Agnoletti, Chiadini)
Uscita didattica: visita alla mostra presso i musei di San Domenico (prof. Luigi Impieri)
Viaggio di istruzione a Pitigliano, Sorano, Sovana e terme di Saturnia (Professori Abbondanza, Agnoletti, Chiadini)

Classe quarta (a.s. 2023/2024)

Progetto di "Peer Education" tutor di progetto (Prof.Bartoletti)
Progetto fotografico con E. Camporesi sulla condizione delle donne in Iran (prof. Impieri)
Consulto andrologico (per la sola componente maschile) (Prof.Bartoletti)
Progetto "Conflitti dimenticati" sugli aspetti geopolitici, umanitari e internazionali che caratterizzano i conflitti in diverse aree del mondo. (prof.ssa Lodi)
Incontro con gli esperti del SERT (Prof.ssa Abbondanza)
Convegno "'900 Fest - A cosa serve la scuola?" (Prof.ssa Abbondanza)
Orientamento universitario UNIBO (prof.ssa Abbondanza)
Visita alla mostra su Etty Hillesum (prof.sse Lodi e Abbondanza)
Uscita didattica alla pinacoteca di Bologna e Compianto sul Cristo Morto (Prof.Impieri, Abbondanza, Marzano)
Soggiorno linguistico a Bournemouth (prof.ssa Rosetti)
Laboratorio di Musica Rap (prof. Abbondanza)

Classe quinta (a.s. 2024/2025)

Orientamento universitario e alle professioni (prof. Abbondanza)
Progetto "Cittadinanza attiva e donazione; una scelta consapevole" incontro con i rappresentanti di AVIS, AIDO, ADMO
Progetto con il Centro per la Pace (prof. Tampellini)
Progetto "Modelli matematici per le scienze sociali" (prof. Arcangeloni Ivano)
Presentazione del libro "Cento giorni che non torno" e visita alla mostra presso Oratorio di San Sebastiano sul disagio psichico (prof.sse Abbondanza, Marzano)
Visione dei film e dibattito "Nata per te" e "Wonder"
Incontro con lo storico Davide Conti per la giornata della Memoria
Convegno "Atteggiamenti mentali per conseguire gli obiettivi a scuola e sul lavoro" dott. Casadei Iacopo A.R.L. (prof.ssa Abbondanza)
Visita alla mostra "Il Ritratto d'artista" (prof. Di Camillo)
Visita guidata alla scuola di Barbiana di Don Milani (Prof.ssa Abbondanza, Marzano)
Visita alla Comunità di San Patrignano (prof.sse Abbondanza, Marzano, Lodi)
Visita alle scuole montessoriane, Recanati e casa Leopardi (prof.sse Abbondanza e Chiadini)
Viaggio d'istruzione di 6 giorni a Lubiana – Vienna (prof.ssa Abbondanza)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE DI ISTITUTO

(anno scolastico 2024-25 approvati nel Collegio Docenti del 08 novembre 2022)

Il Collegio dei Docenti, ai sensi della normativa in vigore, individua i seguenti criteri orientativi per la valutazione nelle singole discipline.

Ciascun docente, tenuto conto di quanto sopra precisato, formula al Consiglio di Classe una proposta di voto; il Consiglio di Classe delibera, all'unanimità o a maggioranza, l'assegnazione delle valutazioni nelle singole discipline.

I parametri per la valutazione nelle singole discipline, partendo dalla media dei voti, sono:

- l'**andamento** del **profitto** nel corso del periodo;
- l'**interesse** e la **partecipazione**, corretta e produttiva, al dialogo educativo;
- l'**impegno** nello studio individuale;
- la **capacità e disponibilità** dimostrata nelle attività di **recupero**.

I parametri di cui sopra sono da riferirsi anche ad eventuali periodi di sospensione delle lezioni con l'attivazione della d.d.i.

In pagella sono utilizzati tutti i voti interi dal **minimo di 1** (uno) al **massimo di 10** (dieci).

I **voti** sono espressione dei seguenti **giudizi**:

Voto	Descrittori
Da 1 a 3 (insufficienza gravissima)	gravissimi e diffusi errori e/o lacune molto estese (fino al non svolgimento della prova) con completamente mancata comprensione dei concetti fondamentali e delle capacità operative essenziali
4 (insufficienza grave)	gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali
5 (insufficienza)	significativi errori e/o lacune, comprensione difettosa, insicura esecuzione dei compiti propri della materia e mancata acquisizione degli obiettivi minimi
6 (sufficienza)	comprensione dei concetti essenziali e acquisizione in modo accettabile delle capacità fondamentali, anche se la preparazione dimostra il raggiungimento dei soli obiettivi minimi
7 (discreto)	apprendimento delle conoscenze e delle capacità a livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente, anche se vi è assenza di precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione.
8 (buono)	obiettivi di conoscenza, comprensione, di capacità applicativa aggiunti, con esposizione chiara e precisa e uso adeguato e pertinente della terminologia tipica della disciplina; discreta sicurezza nell'elaborazione autonoma e nella capacità di fare collegamenti.
9 (ottimo)	raggiungimento pieno degli obiettivi di apprendimento, con dimostrazione di capacità critiche e originalità di pensiero.
10 (eccellente)	raggiungimento pieno degli obiettivi di apprendimento, con dimostrazione di particolari capacità di approfondimento e di sintesi critica e con eccellenti abilità argomentative.

I criteri di valutazione di cui sopra valgono per tutte le discipline del curriculum, ivi inclusa l'Educazione Civica.

SCHEDE ANALITICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Elena Chiadini

TESTO IN ADOZIONE: C. Bologna - P. Rocchi - G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Loescher Editore (volumi 2B, 3A, 3B).

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

GIACOMO LEOPARDI, il primo dei moderni

La biografia, il pessimismo storico, la poetica del “vago” e dell’ “indefinito”, la teoria del piacere, gli idilli (1819-1821), l’opera del disincanto: le *Operette morali*, il pessimismo cosmico, dai canti pisano-recanatesi all’ultimo Leopardi, il coraggio dell’ “inattualità”.

Lecture dai *Canti*:

L’infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La ginestra (vv. 1-71; 111-201; 297-317).

Lecture dalle *Operette morali*:

Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere

Lecture dallo *Zibaldone di pensieri*:

La mutazione dall’antico al moderno

Parole e termini

Natura e ragione

La poetica del vago, dell’indefinito, del ricordo

Uno sguardo antropologico sul moderno: Andrea Zanzotto, *Filò* (La natura “irata sphynx”)

IL ROMANZO EUROPEO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Il Positivismo, Comte e l’empirismo, il metodo scientifico.

Zola e il Naturalismo: la saga dei *Rougon-Macquart*, lo scrittore scienziato e operaio del progresso sociale, il romanzo sperimentale. *L’ammazzatoio*: come funziona un romanzo naturalista?

Dal Naturalismo al Verismo: la lezione di Zola, l’artificio della regressione, l’astensione del giudizio.

GIOVANNI VERGA

La biografia, le opere, i temi e la tecnica, l'eclissi del narratore e la regressione nel mondo rappresentato, l' "opera che si fa da sé", il discorso indiretto libero. La forza conoscitiva e critica del pessimismo. Il ciclo dei *Vinti* e la "fiumana del progresso". Il darwinismo sociale e la legge del più forte.

Lettera a Salvatore Farina, "Faccia a faccia col fatto" (premessa alla novella *L'amante di Gramigna*)

Lecture da *Vita dei campi*:

Fantasticherie: l' "ideale dell'ostrica"

Rosso Malpelo

La lupa

Lecture da *I Malavoglia*:

Prefazione, Gli effetti del progresso sulla società

cap. I: la famiglia Malavoglia

cap. XV: L'addio di 'Ntoni (La conclusione del romanzo come un addio al mondo pre-moderno)

Lecture dalle *Novelle rusticane*:

La roba

Lecture da *Mastro don Gesualdo*:

parte IV, cap. V: la morte di Gesualdo

Gli studenti hanno letto integralmente *I Malavoglia* o *Mastro don Gesualdo* (a scelta).

LA SCAPIGLIATURA: LA RIVOLTA CONTRO I "PADRI"

L'assenza di una scuola e l'origine del termine, gli scapigliati e la modernità, un'avanguardia mancata.

Lecture da A. Boito, *Il libro dei versi*:

La lezione di anatomia

Lecture da I. U. Tarchetti, *Fosca*:

Amore e malattia (capp. XXXII-XXXIII)

GIOSUÈ CARDUCCI: IL CLASSICISMO IN CATTEDRA E IN VERSI

Carducci poeta nazionale: le idee e la poetica.

Lecture da le *Odi barbare*:

Alla stazione in una mattina d'autunno

Nevicata

IL DECADENTISMO

L'origine del termine, la visione del mondo, il mistero e le "corrispondenze", gli strumenti irrazionali del conoscere, la poetica, il linguaggio analogico e la sinestesia.

C. Baudelaire, *I fiori del male*: la pubblicazione, la struttura e il titolo, i temi.

Lecture da *I fiori del male*:

Corrispondenze

L'albatro

Spleen IV

L'eredità di Baudelaire: i poeti simbolisti.

A. Rimbaud: la rinuncia all'ideale poetico tradizionale e la "visione", il poeta veggente, la coscienza esperienza del male. "Il Poeta si fa veggente" (*Lettera del veggente*).

P. Verlaine: un simbolismo meno visionario.

Arte poetica: i concetti fondamentali

Lecture da *Allora e ora*:

Languore, il manifesto del Decadentismo europeo (condiviso su Classroom)

Il romanzo nell'età del Decadentismo: un mondo di arte pura. O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*; K. J. Huysmans, *Controcorrente*, G. d'Annunzio, *Il piacere*.

GIOVANNI PASCOLI

La biografia, la visione del mondo, la poetica, la sperimentazione che apre al Novecento (sintassi, lessico, aspetti fonici, metrica e figure retoriche). *Il fanciullino*: lo sguardo innocente del poeta.

Lecture da *Myricae*:

X Agosto

Novembre

Il tuono

Il lampo

L'assiuolo

Lettura dai *Poemetti*:

Digitale purpurea

Lecture dai *Canti di Castelvecchio*:

Nebbia

Il gelsomino notturno

Lettura dai *Poemi conviviali*:

L'ultimo viaggio (XXIV, Caypso)

Lecture da *Il fanciullino*:

Una dichiarazione di poetica (capitoli I, III, IV, XX).

GABRIELE D'ANNUNZIO

La biografia, il personaggio, l'opera, l'estetismo e la sua crisi, il superomismo e il "vivere inimitabile", il panismo e il vitalismo di *Alcyone*, la fase notturna.

Lecture da *Il piacere*:

Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

Le vergini delle rocce (la trama)

Lecture da *Alcyone*:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Nella belletta (condiviso su Classroom)

La sabbia del tempo (condiviso su Classroom)

Lecture dal *Notturmo*:

Il cieco veggente

I fiori e le sensazioni (condiviso su Classroom)

IL ROMANZO IN OCCIDENTE NEL PRIMO NOVECENTO

L'influenza di Freud e della psicoanalisi; Bergson e la nuova concezione del tempo e della durata; Einstein e la teoria della relatività; il narratore inattendibile e la focalizzazione interna, il tempo interiore.

ITALO SVEVO

L'autobiografia come spunto narrativo; il caso Svevo; l'incontro con Joyce; i tre romanzi e l'evoluzione dell'inetto; lo schema dei personaggi.

Il primo romanzo: *Una vita*, l' "inetto" e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa. L'apologo del gabbiano (cap. VIII).

Senilità: la pubblicazione e la vicenda, l'inetto e il superuomo.

La coscienza di Zeno: il trattamento del tempo, la funzione critica di Zeno, l'inetitudine e l'apertura del mondo. Lettura integrale del romanzo *La coscienza di Zeno*.

Letture:

La *Prefazione* e il *Preambolo*

Il fumo

Il padre di Zeno

Lo schiaffo

La salute di Augusta (condiviso su Classroom)

Il finale

LUIGI PIRANDELLO

La biografia, la visione del mondo e della letteratura, lo "strappo nel cielo di carta", l'umorismo, forma e vita, la maschera e la dissoluzione dell'io.

Letture da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato

Ciaula scopre la luna

Lettura dall'*Umorismo*, *Una vecchia signora imbellettata*

Lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal* (o in alternativa *Uno, nessuno e centomila*).

Letture da *Il fu Mattia Pascal*:

Le due *Premesse*

"Uno strappo nel cielo di carta"

La "lanterninosofia"

Letture da *Uno, nessuno e centomila*:

Non conclude

Il teatro, uno sguardo d'insieme (le quattro fasi e in particolare le innovazioni del metateatro).

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo, i due manifesti.

Lettura di Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Lettura da A. Palazzeschi, *L'incendiario*:

Lasciatemi divertire (canzonetta)

I poeti crepuscolari, la "strategia di abbassamento", il poeta inetto, l'evasione dal presente, un altro linguaggio. I poeti della "Voce" e la poetica del frammento.

Lettura da G. Gozzano, *I colloqui*:

La signorina Felicita ovvero la felicità (vv. 1-12, 73-90, 290-326)

Lettura da C. Sbarbaro, *Pianissimo*

Taci, anima stanca di godere

GIUSEPPE UNGARETTI

La biografia, la poetica, le raccolte poetiche, brevità, concentrazione e rivoluzione metrica. La poesia come illuminazione.

Lecture da *L'Allegria*:

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Lecture da *Il dolore*:

Non gridate più

EUGENIO MONTALE¹

La biografia, la poetica degli oggetti, l'aridità e la prigionia esistenziale, il culto dei valori umanistici e la donna salvifica, la società massificata, disincanto e pessimismo dell'ultimo Montale.

Lecture da *Ossi di seppia*:

I limoni

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

Lecture da *Le occasioni*:

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

Lecture da *La bufera e altro*:

Piccolo testamento

Lecture da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Modulo di Educazione civica sul rapporto tra l'intellettuale e il potere.

Alberto Moravia, *Gli indifferenti* (lettura integrale)

Cesare Pavese: il mito sfuggente del paese ne *La luna e i falò* (lettura integrale)

¹ Programma non ancora svolto alla redazione del presente documento.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'esperienza linguistica e letteraria degli allievi è stata guidata attraverso la conoscenza diretta dei testi. Di tutti è stata eseguita un'analisi che costituisce l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale; l'obiettivo perseguito è stato il progressivo sviluppo negli allievi di una maggiore capacità critica e la formazione di un più ricco patrimonio culturale. Il testo è stato utilizzato come fonte diretta da cui poter indurre informazioni di carattere tematico, strutturale e stilistico per ricostruire la poetica e il pensiero di ciascun autore. Ampio spazio è stato riservato altresì alla trattazione del contesto storico-culturale in cui si inseriscono autori e opere. Sono stati proposti confronti tematici tra testi e autori appartenenti anche ad ambiti culturali diversi per sviluppare la capacità di collegamento.

Si precisa che oltre alla lezione frontale, è stato privilegiato un modo di procedere volto a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito scolastico e la loro riflessione critica.

Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i tre volumi della letteratura in adozione, materiale elaborato dalla docente, fotocopie, materiale audiovisivo, file di sintesi e di integrazione condivisi su Classroom.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sistematiche e graduali. Le prove sono state utilizzate per controllare l'effettivo percorso compiuto da tutti gli alunni.

La classe è stata sottoposta a prove di tipo elaborativo per accertare le competenze di analisi e sintesi, organizzazione, interpretazione, elaborazione personale ed autonoma di conoscenze ed informazioni.

Le verifiche sono state sia scritte (2/3 per quadrimestre) che orali (2/3 per quadrimestre).

Le tipologie sono state le seguenti:

- prove scritte secondo le tipologie previste dall'Esame di stato (tipologia A, B, C);
- interventi spontanei o sollecitati dall'insegnante;
- esposizione di argomenti del programma;
- approfondimenti su autori e opere a cura dei singoli studenti;
- colloqui su tutto il programma o su una parte consistente di esso.

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono stati proposti vari tipi di tracce: analisi del testo letterario in prosa ed in poesia, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per le verifiche orali si è utilizzato il colloquio, volto all'analisi complessiva dell'autore e del contesto culturale, alla verifica delle competenze di interpretazione dei testi ed allo sviluppo di confronti testuali e tematici.

Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale completa e formulate utilizzando la griglia di valutazione condivisa dal Dipartimento.

In particolare la valutazione, sia delle prove scritte sia delle prove orali, è stata effettuata sulla base delle conoscenze acquisite, della capacità di contestualizzare i contenuti e di attuare collegamenti pluridisciplinari e della fluidità e linearità dell'espressione. La valutazione sommativa, infine, è stata riferita ai seguenti indicatori: profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità); attenzione, partecipazione e comportamento; impegno ed efficace metodo di studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Promuovere lo sviluppo consapevole delle competenze comunicative e linguistiche, sia nell'uso scritto, sia nell'espressione orale, attraverso la conoscenza delle tradizioni culturali, letterarie, filosofiche, religiose e storico-artistiche.

Favorire e promuovere la cultura della cittadinanza e del rispetto interculturale a partire dalla conoscenza della propria identità e tradizione e dal confronto con culture altre.

Acquisire una metodologia di studio efficace e sistematica, trasferibile nei vari ambiti, contesti e linguaggi, con lo scopo di favorire la consapevolezza dei fondamenti epistemologici e dell'unità del sapere.

Valorizzare le trasversalità dei contenuti disciplinari, evidenziandone i collegamenti.

Favorire l'abitudine ad un apprendimento metodico, progressivamente approfondito e personalmente rielaborato, teso a un sapere criticamente fondato.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze:

Conoscere il lessico formale e i vari linguaggi specifici.

Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto.

Conoscere le tecniche delle diverse forme di produzione scritta.

Conoscere gli strumenti (linguistici, stilistici, retorici) per la comprensione e l'interpretazione dei testi.

Conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari anche attraverso la lettura antologica dei testi.

Conoscere gli autori e le opere fondamentali della letteratura dell'Ottocento e del Novecento.

Competenze:

Leggere, comprendere, interpretare i testi anche complessi di contenuto specialistico.

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.

Saper riconoscere il valore specifico della letteratura come "percorso di conoscenza e di consapevole costruzione di sé".

Maturare consapevolezza della storicità della lingua italiana e delle sue trasformazioni più recenti, in rapporto ai due versanti delle lingue straniere e dei dialetti.

Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica della tradizione letteraria italiana.

Maturare il gusto per la lettura intesa come confronto con l'alterità e conoscenza di sé e del mondo.

Contestualizzare un testo noto (o non noto) ricostruendo i legami intertestuali e quelli tra letteratura e ambiti diversi: arti figurative, cinema, teatro e musica.

Abilità: Riconoscere e padroneggiare le strutture della lingua italiana nella loro evoluzione storica e nella loro varietà.

Sapersi esprimere in modo chiaro, appropriato e pertinente con l'argomento proposto.

Saper utilizzare il lessico specifico variando il registro rispetto agli scopi e ai contesti.

Saper riassumere, parafrasare e rielaborare in modo consapevole i testi letti.

Saper redigere varie tipologie di testo scritto: relazione, analisi del testo, testo argomentativo o espositivo.

Saper contestualizzare storicamente i testi.

Saper operare collegamenti intertestuali all'interno della tradizione letteraria classica e straniera.

Saper riflettere sul senso dell'interpretazione di un testo letterario.

Saper sostenere la propria tesi, confrontando e discutendo criticamente le diverse interpretazioni di qualsiasi tipo di testo.

COMPETENZE IN USCITA TRIENNIO

Leggere: comprendere il significato complessivo di un testo, riconoscerne la tipologia, individuare gli elementi strutturali.

Scrivere: organizzare la struttura di un testo, usare le funzioni linguistiche in relazione alle diverse situazioni comunicative.

Esporre: argomentare in modo chiaro e puntuale, utilizzando un lessico specifico, conforme ai vincoli della comunicazione.

Correlare: cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento; cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline. Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura.

Interpretare: rielaborare autonomamente i contenuti attraverso pertinenti processi di analisi e di sintesi; formulare giudizi mediante un consapevole utilizzo di strumenti critici e cognizioni culturali, sostenere motivate e personali valutazioni.

Dialogare: interrogare il testo in rapporto a sé stessi e al mondo esterno; saper assumere un atteggiamento dialogante nel rispetto dell'alterità, del confronto fra soggetti e culture.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Semplice e corretta esposizione scritta e orale
- Capacità di interpretare, sintetizzare, analizzare in modo corretto un testo in lingua italiana nei suoi elementi di contenuto e di stile
- Conoscenza essenziale dei contenuti del programma svolto secondo le indicazioni nazionali del MIUR (da Leopardi al Novecento, canti scelti del *Paradiso*)
- Contestualizzazione storico-letteraria degli stessi
- Argomentazione corretta
- Organizzazione dello studio personale e degli strumenti di lavoro
- Capacità di instaurare collegamenti interdisciplinari
- Capacità di rielaborazione critica
- Competenze necessarie per lo svolgimento delle diverse tipologie della prima prova dell'Esame di Stato.

Si fa presente che in data venerdì 16 maggio, dalle ore 8.05 alle ore 13.05, tutte le quinte hanno svolto la SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof. ssa Maria Grazia Fiorelli

TESTO IN ADOZIONE: Mortarino, Reali, Turazza, *Primordia rerum*, volume 2, Loescher Editore

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Secondo quanto previsto nella programmazione didattica iniziale, si è scelta un'impostazione storicistica e diacronica della storia letteraria, creando possibilmente collegamenti con le altre discipline, la letteratura italiana in particolare. Poiché le ore di lezione settimanali sono due, si è privilegiato lo studio della storia della letteratura e l'approccio ai testi si è svolto quasi esclusivamente in traduzione.

I moduli sono stati divisi in:

- letteratura (argomenti di storia letteraria),
- autori/testi (studio dei singoli autori della letteratura latina, comprendente la lettura di testi in traduzione e/o l'analisi linguistica/stilistica di brani d'autore),
- lingua (consolidamento delle principali strutture morfosintattiche indispensabili alla comprensione dei testi in lingua originale; ampliamento del lessico di base)

La gens giulio-claudia: storia e cultura. Peculiarità dell'età di Nerone. Seneca Padre e l'attività retorica. pag. 287

FEDRO pag. 289: la tradizione della favola; vita e opera; letture T1 Il rapporto con Esopo; T2 La volpe e l'uva; T3 Il lupo e l'agnello; La vedova e il soldato (condiviso su Classroom)

SENECA pag. 298: la vita e le opere; durante l'esilio: Le Consolationes; Apolokyntosis (o Ludus de Morte Claudii), letture T1 Comparsa di Claudio tra gli dei;

De ira; De clementia, lettura T2 Monarchia assoluta e sovrano illuminato;

De tranquillitate animi; De otio;

De beneficiis, lettura T12 Il senso delle disgrazie umane;

Naturales quaestiones;

Epistulae ad Lucilium, letture T4 Vivere, Lucili, militare est; T6 Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità; T7 La condizione degli schiavi; T8 Eguaglianza degli uomini di fronte ai rivolgimenti della fortuna; T10 Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita; T11 La morte ci accompagna in ogni momento;

le tragedie, lettura T13 La sconvolgente passione dell'eros in Fedra;

lettura domestica per intero del De otio pagg. 352 e seguenti.

PETRONIO pag. 362: l'opera e l'autore, il Satyricon: letture T1 Da chi vai oggi? Trimalchione, un gran signore;

T2 Trimalchione giunge a tavola;

T3 Fortunata, moglie di Trimalchione;

T4 Il testamento di Trimalchione;

T5 La matrona di Efeso;

La decadenza dell'oratoria Satyricon 1-4 (condiviso su Classroom);

dagli Annales di Tacito (XVI, 18-19) La morte di Petronio (condiviso su Classroom).

LUCANO pag. 388: la vita e le opere; il Bellum civile: letture pag. 386 Guerra civile, un comune misfatto 1, 1-20, 24-32;

La profezia del morto tornato alla vita VI, 776-820 (condiviso su Classroom);

Il rito di necromanzia VI, 654-718 (condiviso su Classroom);

La battaglia di Farsalo VII, 460-565 (condiviso su Classroom)

PERSIO pag. 398 : la vita e l'opera, le Satire: letture pag. 398 Un'arte di contestazione, Choliambi;
T1 Il saggio e il crapulone;
Il tormento dei poetastri e delle pubbliche recitazioni 1, 1-57 (condiviso su Classroom);
Misera dell'uomo comune nel rapporto con la divinità 2, 31-75 (condiviso in Classroom)

L'età dei Flavi: storia, cultura e poesia pag. 416

GIOVENALE pag. 404: la vita e l'opera, le Satire: letture Lo sdegno irrefrenabile del poeta pag. 398;
T2, I Graeculi: una vera peste;
T3 Corruzione delle donne e distruzione della società.

PLINIO IL VECCHIO pag. 434: la vita e le opere, la *Naturalis historia*: letture T1 Lupi e lupi mannari;
T2 L'obelisco egiziano diventa orologio solare; La natura matrigna 7, 1-5 (condiviso su Classroom)

QUINTILIANO pag. 437: la vita e le opere, *Institutio oratoria*: letture T3 La scuola è meglio dell'educazione domestica;
T4 Necessità del gioco e valore delle punizioni;
T5 Compiti e doveri dell'insegnante;
Il giudizio su Seneca 10,1, 125-131 (condiviso su Classroom); Elogio di Cicerone 10,1 105-112 (condiviso su Classroom)

MARZIALE pag. 464: la vita e l'opera, Epigrammi: letture Epistola III, 21 di Plinio il Giovane Ricordo di Marziale (condiviso su Classroom);
La mia pagina ha il sapore dell'uomo 10.4, pag. 462;
T1 Il gran teatro del mondo; T2 Non est vivere, sed valere vita;
T3 A Domiziano divenuto censore;
T4 Bilbili e Roma; T5 A Roma non c'è mai pace; T6 Erotion;
1,10, 1,47, 2,38, 8,10, 10,8, 10,91 (condivisi su Classroom)

L'età degli Antonini: storia e cultura pag. 482. La seconda sofistica; Frontone, teorico dell'arcaismo.
Marco Aurelio: Ricordi letture II,5; II,17; VI, 24; VI, 36; IX, 30; IX, 33; IX, 36; X, 10; XII, 24; XII, 36 (condivisi su classroom)

PLINIO IL GIOVANE pag. 488: la vita e le opere, *Epistulae*: letture T3 La morte di Plinio il Vecchio;
T5 Due splendide ville sul lago di Como;
Il carteggio fra Plinio e Traiano 10,96,97 (condiviso in Classroom)

TACITO pag. 512: la vita e le opere; *Agricola* letture: T1 Agricola, uomo buono sotto un principe cattivo;
T6 Ora finalmente possiamo respirare;
T10 Il discorso di Calgaco: la durezza del potere;
Germania: letture T2 I Germani sono come la loro terra;
T3 I Germani popolo di guerrieri;
T4 Virtù morali dei Germani e delle loro donne; *Dialogus de oratoribus*;
T5 La fiamma dell'eloquenza;
Historiae: letture La promessa di scrivere senza amore né odio pag. 510;
T7 *Historiae*: una materia grave di sciagure;
T8 Galba parla a Pisone: Roma non può reggersi senza l'impero,
Annales: letture T11: La morte di Agrippina; T12 Il suicidio esemplare di Seneca
Approfondimenti: Tacito e la purezza della razza germanica: una mistificazione ideologica. Il futurista Marinetti traduttore di Tacito

APULEIO pag. 563: la vita e le opere, *Metamorfosi*: letture pag. 562 Attento lettore: ti divertirai;

T1 Lucio si trasforma in asino;

T2 Lucio riassume forma umana; T3 Preghiera a Iside; lettura integrale della Favola di Amore e Psiche, Storia di Telifrone II, 19-30 (condiviso su Classroom);

Apologia, 90-91 (condiviso su Classroom).

Nascita e diffusione del cristianesimo. L'apologetica. Dai Severi alla tetrarchia. pag. 592

Gli Acta, le Passiones, le opere agiografiche. Letture T1 L'intransigenza dei martiri di Scillium pag. 600

Tertulliano; Minucio Felice e l'Octavius.

Tertulliano, letture pag. 590, Apologeticum 50,12-16; Quod infingitur, diaboli negotium est, De cultu feminarum II, 5, 1-5 (condiviso su classroom);

Minucio Felice, T2 Le terribili accuse ai cristiani pag. 603.

L'Impero cristiano e la patristica; in breve Ambrogio e Gerolamo pag. 614

AGOSTINO pag. 622: la vita e le opere, le Confessiones: letture Ambrogio e Agostino pag. 612;

T2 L'incipit delle Confessiones;

T3 Il gusto del proibito;

T4 Tolle lege, la conversione di Agostino;

pag. 638 Turbamenti adolescenziali;

Dio e il tempo Confessiones XI, 13, 15-16, 14, 17 (condiviso su classroom)

Il palazzo della memoria, Confessiones X, 8, 12-15

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo
- lezione frontale
- coinvolgimento degli allievi attraverso: formulazione di ipotesi, individuazione dei collegamenti, esplicitazione delle difficoltà nella comprensione
- esercitazioni
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali (Classroom)
- impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- discussione guidata
- ricerche

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il controllo degli apprendimenti è stato periodico e finalizzato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi. Sono state svolte almeno due prove a quadrimestre. Tali verifiche sono state orali, tese a riscontrare la conoscenza degli autori e del loro contesto culturale, a valutare le competenze di interpretazione dei testi e di operare confronti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo studio della lingua e della letteratura latina consente di recuperare le radici della nostra cultura italiana e di scoprire i tratti di una comune identità europea. In particolare, la letteratura del triennio consente di costruire un canone di generi letterari, degli auctores e delle opere che hanno costituito un punto di riferimento per le letterature successive fino ai giorni nostri. Di conseguenza lo studio della lingua latina è il mezzo attraverso il quale accedere alla fruizione diretta dei testi e permette di esercitare le abilità logiche e di approfondire la conoscenza della lingua madre.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze: - conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina - conoscere il lessico specifico della disciplina - conoscere gli strumenti linguistici, stilistici e retorici per la comprensione e l'interpretazione dei testi - conoscere la storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia fino al basso impero - conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari

Competenze: - individuare le etimologie e le famiglie di parole i cui segni sono ravvisabili nella lingua italiana - riconoscere affinità e divergenze fra latino e italiano sia sul versante delle strutture morfosintattiche, sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie) in chiave comparativa e/o contrastiva - sviluppare le facoltà critiche ed interpretative nell'analisi dei testi; - saper confrontare un testo latino con la traduzione a fronte, cogliendone le peculiarità sia linguistiche che stilistiche e letterarie, anche avvalendosi degli apparati di note - sapersi orientare nell'ambito del patrimonio storico-letterario conosciuto attraverso una lettura storicizzata dei testi.

Abilità: - orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo da fattori linguistici, con particolare attenzione ai campi lessicali che individuano: pedagogico, storico, politico, filosofico, poetico, retorico, scientifico, artistico - riconoscere nei testi le caratteristiche relative a opera, autore, genere letterario e contesto storico - comprendere, analizzare e interpretare un testo letterario sul piano tematico, stilistico ed espressivo - cogliere il valore del patrimonio letterario latino e individuare nei testi i tratti più significativi del mondo romano ed il valore universale che li caratterizza - collocare le conoscenze letterarie in una rete di relazioni e confronti, all'interno della disciplina, con discipline diverse e con la tradizione europea - interpretare un testo latino cogliendo l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra - saper esprimere opinioni personali riguardo i temi e gli argomenti trattati, utilizzando strumenti critici ed interpretativi - esporre gli argomenti in modo corretto, organico e pertinente - saper utilizzare in modo efficace le conoscenze e le competenze acquisite per affrontare l'Esame di Stato

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Conoscere gli autori fondamentali secondo le indicazioni nazionali del MIUR e i contenuti dei testi proposti in lingua e/o in traduzione
- Commentare, anche attraverso una traduzione guidata, i testi presi in esame in riferimento alle caratteristiche dell'opera, dell'autore e del genere letterario
- Orientarsi nel contesto dei valori, dei miti, dei topoi del mondo latino
- Riconoscere le relazioni tra la produzione letteraria latina e quella italiana ed europea
- Riconoscere consapevolmente i costrutti fondamentali presenti nei testi
- Saper analizzare gli aspetti stilistici, lessicali, retorici
- Saper utilizzare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite per affrontare la terza prova scritta dell'Esame di Stato
- Esporre gli argomenti in modo ordinato e pertinente.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI STORIA

Prof. Luca Tampellini

TESTO IN ADOZIONE

A. Barbero- C. Frugoni- C. Sclarandis, *La storia - Progettare il futuro*, Zanichelli, Vol. 3

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Tra parentesi tonde sono indicate le pagine relative del manuale relative agli argomenti indicati

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Premesse del conflitto- l'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra- il fronte orientale ed occidentale- le caratteristiche della nuova guerra (118-127)

L'Italia in guerra (131-133)

Il 1917 come anno di svolta- la fine del conflitto (136-139)- Il trattato di Versailles (140-141)- cenni sul genocidio degli Armeni (145)

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La caduta del regime zarista- la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre- la politica di Lenin – la guerra civile (162-176)

IL FASCISMO IN ITALIA

La crisi del dopoguerra- la nascita dei nuovi partiti di massa e il biennio rosso- la “vittoria mutilata” e l'impresa di Fiume- la nascita dei fasci di combattimento e lo squadrismo- la marcia su Roma (192-206)

Il delitto Matteotti e la svolta autoritaria- il patto con la Chiesa- la costruzione del consenso (236-251)

La politica estera e il colonialismo- l'alleanza con la Germania- le leggi razziali (257-261, 266-267)

IL NAZISMO

La nascita del partito nazista-il putsh di Monaco- l'instaurazione della dittatura -caratteri del totalitarismo nazista (283-293+ scheda di lessico “totalitarismo” 294)

IL REGIME DI STALIN

L'industrializzazione forzata- la collettivizzazione delle campagne e la persecuzione di “kulaki”- le “purghe” staliniane e il sistema dei gulag (316-325, con scheda sull'Holodomor ucraino)

LA CRISI DEL '29

il crollo della Borsa e la Grande Depressione- Roosevelt e il New Deal (351-355)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Politica espansionista Germania (301-304)-lo scoppio della guerra- la conquista della Francia e la guerra dell'Inghilterra- l'invasione della Russia (386-398)- l'ingresso degli Usa nel conflitto (404-408) la vittoria degli Alleati (417-420, 424-426)

LA GUERRA IN ITALIA

La caduta del fascismo e l'8 settembre- l'occupazione dell'Italia e la Repubblica di Salò- la Resistenza- la Liberazione del 25 aprile- le foibe (409-416, 421-423)

METODOLOGIE

Lezioni frontali e dialogate- visione, commento e discussione di materiale audiovisivo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, brevi lezioni videoregistrate, testi antologici caricati su classroom, materiale audio, video, foto.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove orali e scritte con domande aperte. Per i criteri di valutazione ci si attiene alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel POF del Liceo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive. Sviluppo della sensibilità ed interesse per le problematiche sociali, politiche, morali ed esistenziali

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli studenti sanno orientarsi tra i principali eventi della storia mondiale del primo '900 . Sanno usare in maniera abbastanza appropriata il lessico e alcune categorie interpretative proprie della disciplina, hanno migliorato al loro comprensione del funzionamento dell'economia e della tecnica politica, hanno maturato interesse per le tematiche dell'attualità.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Conoscenza chiara dei fatti e dei problemi del periodo esaminato.

Esposizione lineare e coerente dei contenuti curriculari richiesti.

Corretto uso della metodologia e delle categorie storiche.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Prof.ssa Roberta Manni

TESTO IN ADOZIONE

Abbagnano , Fornero “Con-filosofare”. Paravia. vol.2B ,3A e 3B

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Il Romanticismo

Le radici del Romanticismo nella filosofia tedesca di fine Settecento

Fichte

L'origine della riflessione fichtiana

La nascita dell'idealismo romantico

Schelling

L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura

La filosofia della natura

Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano

La Fenomenologia dello spirito

La “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano

La coscienza

L'autocoscienza

La ragione

Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

La logica

La filosofia della natura

Lo spirito soggettivo

Lo spirito oggettivo

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto

Schopenhauer

Le radici culturali

Il «velo di Maya»

Tutto è volontà

Dall'essenza del mio corpo all'essenza
del mondo

I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

La critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede

Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Dalla disperazione alla fede

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

La Sinistra hegeliana e Feuerbach

La Destra e la Sinistra hegeliana:
caratteri generali

Feuerbach

La sinistra hegeliana e Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione: l'antropologia capovolta, alienazione e ateismo

La critica a Hegel

Umanismo e filantropismo

Marx

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista

Il capitale

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Il positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Lo spiritualismo e Bergson

La reazione anti-positivistica

L'attenzione per la coscienza

Tempo e durata

Lo slancio vitale

Istinto, intelligenza, intuizione

Società, morale, religione

Nietzsche

Caratteristiche e fasi del pensiero nietzscheano

Tragedia e filosofia: apollineo e dionisiaco, la concezione della storia

Il periodo illuministico: la morte di Dio e l'avvento del superuomo

Il periodo di Zarathustra: il superuomo, l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo

La crisi delle scienze

Freud e la rivoluzione psicoanalitica

La psicoanalisi, la religione e la civiltà

Gli sviluppi della filosofia marxista

La Scuola di Francoforte

Obiettivi filosofici della Scuola

Horkheimer e la dialettica autodistruttiva dell'illuminismo Adorno e la critica dell'industria culturale

Marcuse: eros e civiltà, la critica del sistema e il "Grande Rifiuto"

L'esistenzialismo

Caratteri generali

Heidegger

La domanda intorno all'essere

Esistenza inautentica, esistenza autentica

Il tempo e la storia

Hannah Arendt: le origini del totalitarismo, l'analisi della condizione umana

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale e dialogata: esercitazioni ed esperienze guidate; attività di gruppo; attività multimediali; utilizzo dei testi dei filosofi studiati e di altri autori per l'approfondimento e la discussione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative e sommative con prove orali e scritte di vario tipo.

Per i criteri di valutazione ci si attiene alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOF del Liceo.

Sono ritenuti fondamentali i seguenti punti: conoscenza dell'argomento; capacità argomentativa; chiarezza espositiva e utilizzo del linguaggio specifico; impegno e partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista;
- educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere i contenuti fondamentali delle varie discipline oggetto di studio
- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale
- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri

OBIETTIVI MINIMI

(sono condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

Prof. ssa Barbara Abbondanza

TESTI IN ADOZIONE

Ugo Avalle – Michele Maranzana, *“La prospettiva pedagogica.. Dal Novecento ai giorni nostri”*, Paravia Pearson

Elisabetta Clemente – Rossella Danieli *“La prospettiva sociologica”*, Paravia Pearson

Elisabetta Clemente – Rossella Danieli *“La prospettiva antropologica”*, Paravia Pearson

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

PEDAGOGIA

Le scuole “nuove” e il rinnovamento scolastico in Italia

Introduzione alle scuole nuove

Le sorelle Agazzi: la scuola materna, l’ambiente e i materiali, le attività, la figura dell’educatrice, il museo delle cianfrusaglie, i contrassegni

Lettura di approfondimento:

“All’origine del museo didattico” pag. 20

L’attivismo americano

J. Dewey e la scuola-laboratorio di Chicago; “Il mio credo pedagogico”, l’importanza del “fare”, il ruolo dell’educazione, scuola e vita sociale, la democrazia a scuola e lo spirito scientifico.

Lecture di approfondimento

“Educazione, individuo e società”

C. W. Washburne e l’educazione progressiva; la sperimentazione di Winnetka

Lettura di approfondimento:

“La continuità scuola-società” pag. 45

L’attivismo scientifico europeo

O. Decroly: programmi e bisogni, il metodo, i centri di interesse e il piano delle idee associate, il trittico decroliano, la globalizzazione

M. Montessori: la sua visione del bambino, l’ambiente educativo della “Casa dei bambini”, il materiale scientifico, il metodo, la maestra direttrice, la quadriga trionfante, l’educazione alla pace

Lettura di approfondimento:

“L’ambiente e il materiale didattico” pag. 73

Lettura di sezioni del testo “La scoperta del bambino”, Paravia (allegato al libro di testo)

E. Claparède e l’educazione funzionale: interesse e sforzo, l’importanza del gioco, l’individualizzazione e la “scuola su misura”

“Alcuni principi della scuola attiva” pag. 76

Altri metodi didattici nell’ambito dell’attivismo europeo

R. Cousinet e l’apprendimento “in gruppo”

C. Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa

Neil e l’esperienza non-direttiva a Summerhill

Lecture di approfondimento:

“Contro il manuale” pag. 100

“Autorità e libertà” pag. 104

L’attivismo cattolico

J. Maritain e l’”umanesimo integrale”: gli errori dell’educazione, il personalismo, l’educazione e il pluralismo religioso

Lettura di approfondimento:

“Pluralismo e formazione religiosa” pag. 133

L’attivismo idealistico

G. Gentile: l’attualismo pedagogico e il rapporto maestro-scolaro; la riforma del 1923

G. Lombardo Radice e la concezione dell’educazione: scuola serena e didattica viva; il metodo e la didattica; il fanciullo come poeta e scienziato

La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

S. Freud; la teoria dell’inconscio, le tipiche freudiane, le fasi dello sviluppo psicosessuale; le implicazioni pedagogiche

A. Freud e la psicoanalisi infantile

Oltre il freudismo Adler

Anna Freud e la psicoanalisi infantile

La psicologia della forma in Germania

Wertheimer e il pensiero produttivo

Lecture di approfondimento

“L’analisi del pensiero produttivo” pag. 164

J. Piaget e l’epistemologia genetica

La concezione pedagogica

Lecture di approfondimento

“Sviluppo intellettuale e cooperazione” pag. 165

L. S. Vygotskij e la psicologia in Russia

Area di sviluppo potenziale

Lecture di approfondimento

“I caratteri dell’area di sviluppo potenziale” pag. 166

Critica della scuola e pedagogie alternative

Don Milani e l’esperienza di Barbiana: il rapporto con la Chiesa, le esperienze educative, il metodo didattico, l’impegno politico, come nasce “Lettera a una professoressa”

Lettura integrale di “Lettera a una professoressa”, Libreria Editrice Fiorentina

Dallo strutturalismo alla pedagogia contemporanea: J. Bruner ed E. Morin

Lo strutturalismo pedagogico; la conferenza di Woods Hole; una teoria dell’istruzione, i sistemi di rappresentazione, la programmazione dell’insegnamento; la dimensione sociale dell’apprendimento.

Lecture di approfondimento

“L’apprendimento basato sulla scoperta” pag. 187

E. Morin e la riforma dell’insegnamento nella società della complessità: sfida culturale, sociologica e civica

La Scuola italiana nel panorama internazionale

Il sistema scolastico in prospettiva internazionale; alcuni documenti dell’educazione comparata

L’internazionalizzazione dei sistemi educativi.

Il “sistema formativo integrato” di F. Frabboni e le agenzie educative

Le competenze per la vita: le life skills

L’educazione permanente – lifelong learning

I giovani e il tempo libero

Lecture di approfondimento

“Il valore del lavoro per il benessere psichico e sociale” di E. Spaltro pag. 302

L'educazione ai diritti umani

Le tre generazioni dei diritti e i principali documenti di riferimento

I diritti dei bambini; la “Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia”; il concetto di “infanzia negata”

L'educazione alla cittadinanza; la “città-stato” di E. Codignola

L'educazione alla democrazia e alla legalità

Lettura di approfondimento:

La democrazia a scuola pag. 351

Moduli interdisciplinari (pedagogia - sociologia)

Nuove sfide per l'istruzione

(Sociologia) La scuola moderna e il percorso verso la scolarizzazione

I sistemi scolastici nel mondo occidentale

Le funzioni sociali della scuola

Scuola d'élite e scuola di massa; il pensiero di P. Bourdieu, B. Bernstein e D. Milani

Scuola e disuguaglianze sociali

(Pedagogia) I principali interventi normativi che hanno reso la scuola “inclusiva”

Disadattamento, disagio e svantaggio educativo. La diversabilità

BES e DSA: definizioni e normative di riferimento

Le più importanti leggi dell'istituzione scolastica italiana dalla legge Casati ad oggi

La salute come fatto sociale

Il concetto di salute e malattia; la definizione dell'OMS

Disease, illness, sickness secondo l'antropologia medica

I concetti di disabilità, menomazione, handicap; una semplice classificazione delle disabilità

Disabilità e società: l'idea di master status e il concetto di “normalizzazione”

La pedagogia speciale e i principali interventi normativi sulla disabilità

Industria culturale e società di massa

(Sociologia) Che cosa s'intende per “industria culturale”

La nuova realtà storico-sociale del Novecento

La civiltà dei mass media

La cultura della TV

Televisione e tutela dei minori; il pensiero di K Popper

La distinzione tra “apocalittici” e “integrati” di U. Eco

Analisi dell'industria culturale; il pensiero di alcuni autori

Cultura e comunicazione nell'era del digitale; i new media e la cultura della rete

(Pedagogia) I mass-media; i videogiochi

La fruizione della TV nell'età evolutiva; gli effetti della TV

Strategie pedagogiche e politiche: il ruolo degli adulti; il “duopolio” secondo N. Postman; la pubblicità; per una pubblicità responsabile

L'educazione ai mass-media; il ruolo della scuola; la digital literacy; la didattica multimediale

La società multiculturale l'orizzonte della condivisione

L'immigrato come categoria sociale, aspetti socio demografici dell'immigrazione, immigrazione e devianza, multiculturalità e multiculturalismo, oltre il multiculturalismo la prospettiva interculturale, i pregiudizi

L'educazione interculturale: li approcci psicologici alla differenza)

Modulo interdisciplinare (sociologia - antropologia - psicologia- pedagogia)

Presi...Nella rete. Internet e la civiltà digitale

Cenni sulla nascita della rete

Cyberspazio e opportunità offerte dalla rete; la rete come luogo di sharing

I social network, Internet e le disuguaglianze sociali; il digital divide

Aspetti del vivere “connessi”; gli adolescenti e la rete; condotte devianti in rete: il cyberbullismo

L'intelligenza: ripasso delle principali teorie (Che cos'è l'intelligenza; il Q.I.;il modello multifattoriale; le intelligenze multiple di Gardner; l'intelligenza emotiva di Goleman)

Skinner e le macchine per insegnare

Papert: educazione e nuove tecnologie

Lettura di approfondimento

“L'uso giusto del computer a scuola” pag. 214

SOCIOLOGIA

Dopo i “classici”: Prospettive sociologiche a confronto

Le teorie del conflitto: sociologie di ispirazione marxista e sociologie critiche statunitensi

La Scuola di Francoforte

Le sociologie comprendenti: l'approccio drammaturgico di Erving Goffman

La globalizzazione

Che cos'è la globalizzazione; gli eventi storici che l'hanno preceduta

La globalizzazione economica, politica, culturale ed ecologica

Le multinazionali e le loro politiche, la delocalizzazione

La globalizzazione politica e lo spazio transnazionale: gli organismi internazionali; l'esportazione della democrazia

Diritti umani e migrazioni; migrazioni volontarie e forzate

A.Sayad e la “doppia assenza” del migrante

A. Appadurai e i “flussi globali”; l'opera dell'immaginazione; vivere più vite

La globalizzazione culturale; globale e locale, “macdonaldizzazione” e “glocalizzazione”

Le prospettive attuali della globalizzazione: aspetti positivi e negativi

La globalizzazione ecologica; la “società del rischio” di U. Beck; la “decrecita felice” e il “circolo virtuoso delle 8 R” di S. Latouche

Le posizioni critiche: i movimenti No Global

La coscienza globalizzata; la “vita liquida” di Z. Bauman

Le nuove realtà urbane del mondo globale: metropoli e megalopoli

Lecture di approfondimento:

“La perdita della sicurezza” di Z. Bauman pag. 292

Stratificazione sociale e disuguaglianze

Che cosa s'intende per stratificazione sociale; diverse forme di stratificazione

La stratificazione secondo Marx e Weber

La prospettiva funzionalista

La stratificazione sociale nel Novecento; il quadro storico-sociale, l'emergere delle classi medie, omogeneizzazione degli stili di vita e pari opportunità

La mobilità sociale: discendente, ascendente, assoluta, relativa; le attuali dinamiche della stratificazione; il concetto di “deprivazione relativa”

La povertà; povertà assoluta e relativa; la nuova povertà, la povertà fluttuante; approcci multidimensionali alla povertà, l'ISU

Lettura di approfondimento:

“La povertà come privazione di capacità” di Amartya Sen pag. 140

La politica: il potere, lo Stato, il cittadino

Il potere e i suoi aspetti fondamentali; il carattere pervasivo del potere

Il potere legittimo secondo M. Weber; tradizionale, legale-razionale, carismatico

Storia e caratteristiche dello Stato moderno: Stato moderno, Stato assoluto, Monarchia costituzionale, Democrazia, Stato totalitario, Stato sociale o Welfare State

Caratteristiche del Welfare State; crisi del Welfare State

Cenni sulla partecipazione politica

I sociologi classici di fronte alla religione

Marx e Durkheim (cenni)

Weber: calvinismo e capitalismo

La religione nella società contemporanea (laicità, secolarizzazione, pluralismo religioso, fondamentalismo)

ANTROPOLOGIA

L'antropologia economica

Il confronto con l'economia; i differenti metodi

Nascita della disciplina

Il potlâc di F. Boas, il kula di B. Malinowski, l'economia del dono di M. Mauss

Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti

La razionalità economica di due popoli tribali: Pigmei e Yanomami

L'antropologia di fronte allo sviluppo: la posizione di alcuni attivisti; il fenomeno del consumismo

L'antropologia politica

Origini della disciplina; i metodi

I diversi sistemi politici: non centralizzati, bande e tribù, i lignaggi, i “santi” mediatori, i consigli, le classi di età e i ruoli sociali; il “grande uomo”; sistemi politici centralizzati, chiefdom e Stato

L'antropologia politica oggi; l'antropologia postcoloniale; la politica occidentale e i suoi “rituali”

OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Cooperare con gli altri in vista di un obiettivo comune, anche rispettando gli impegni assunti
- Ascoltare gli altri e intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo
- Valutare in modo critico la realtà educativa, culturale e sociale

OBIETTIVI COGNITIVI

- Avere un approccio critico nei confronti della complessità delle problematiche di natura peda-socio-antropologica.
- Inquadrare i principali problemi di tipo educativo, sociale, antropologico della società attuale riconoscendone la causa e ragionando criticamente sulle strategie di soluzione.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti delle varie discipline oggetto di studio (vd. contenuti disciplinari)
- Conoscenza dei principali ambiti di ricerca inerenti le fondamentali aree delle scienze umane.

Abilità

- Individuare gli aspetti salienti delle teorie proposte e saper operare confronti tra le stesse
- Utilizzare il linguaggio specifico disciplinare
- Contestualizzare le teorie inerenti all'ambito pedagogico, sociologico e antropologico in rapporto alle situazioni storiche e ai relativi modelli culturali.

Competenze

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, soprattutto i fenomeni educativi e i processi formativi, i fenomeni interculturali e i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
- Sviluppare consapevolezza delle dinamiche sociali e antropologiche attuali.
- Comunicare in modo efficace
- Produrre elaborati scritti sui contenuti disciplinari affrontati mostrando capacità di rielaborazione delle proprie conoscenze e adeguato spirito critico.

TEMPI, METODI, STRATEGIE, STRUMENTI UTILIZZATI

Il piano di lavoro delle scienze umane, suddiviso su 5 ore settimanali, ha subito alcuni “tagli” dovuti all’impiego di un certo monte ore, destinato alla disciplina, per attività scolastiche di varia tipologia.

In classe si è cercato fin dai primi anni di privilegiare lo svolgimento di lezioni dialogate, anche se spesso non è risultato semplice coinvolgere tutti gli alunni nella partecipazione attiva e costruttiva delle stesse.

Si è sempre fatto riferimento al libro di testo, cercando di favorire l’approccio interdisciplinare; per alcuni temi di attualità è stato necessario consultare altri documenti.

Alcuni argomenti trattati sono stati “arricchiti” dalla lettura di libri degli autori affrontati.

Qualche volta sono stati utilizzati materiali audiovisivi, inoltre, come si evince da quanto già detto, si è favorita la partecipazione ad iniziative e uscite di diverso tipo.

Tutti gli alunni hanno effettuato con successo esperienze PCTO in Scuole/Associazioni/ Cooperative sociali, per la durata complessiva di 50 ore in classe 4^a e 25 in 5^a. I giudizi espressi dagli enti ospitanti sono risultati per l’intera classe molto positivi.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state somministrate verifiche con prove orali e scritte di vario tipo, relazioni orali e scritte su argomenti concordati, temi in preparazione alla seconda prova d’esame.

E’ da sottolineare che la valutazione finale di ogni allievo in questa disciplina si basa anche sull’elaborato finale relativo all’ esperienza di PCTO (corretta dalla docente di scienze umane). **Criteri di misurazione/valutazione degli obiettivi di apprendimento**

Per tali criteri ci si attiene alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel PTOF del Liceo.

Tale scala tiene in considerazione:

- conoscenza dell’argomento
- organicità
- chiarezza espositiva e utilizzo del linguaggio specifico
- correttezza formale
- impegno e partecipazione al dialogo educativo.

Si fa presente che in data giovedì 8 maggio, dalle ore 8.05 alle ore 13.05, tutte le quinte dell’indirizzo di Scienze umane hanno svolto la SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI INGLESE

Prof. ssa Laura Rosetti

Presentazione della classe

Le competenze di base in lingua straniera sono adeguate per tutti gli alunni, con livelli diversi: un discreto gruppo possiede competenze molto solide e superiori alla media dell'indirizzo, per altri le competenze sono adeguate; per un piccolo gruppo permangono delle fragilità, che gli allievi hanno cercato di ridurre nel lavoro individuale a casa, non sempre riuscendo a risolvere compiutamente le difficoltà nella produzione orale. L'acquisizione dei contenuti disciplinari di letteratura, cultura e relativi allo sfondo storico-sociale risulta in media più che soddisfacente, con punte di eccellenza per alcuni alunni e argomenti che sono stati interiorizzati più a fondo di altri. Il clima di lavoro è sempre stato sereno, disteso, partecipativo e collaborativo. La presenza di elementi trainanti in positivo ha influito sul ritmo di lavoro collettivo, e la disponibilità all'aiuto di tali elementi è stata una risorsa significativa per l'intero gruppo.

TESTO IN ADOZIONE

Amazing Minds New Generation Compact, PEARSON

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Programma disciplinare svolto per tematiche comuni di indirizzo:

Man, Nature, Society:

Lines written in spring (W. Wordsworth); Don Juan, Childe Harold's Pilgrimage (Lord Byron); Oliver Twist (C. Dickens)

The Double inside:

Frankenstein (M. Shelley); The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (R.L. Stevenson); The Picture of Dorian Gray (O. Wilde)

The Impact of War on Poetry:

The Soldier (R. Brooke); Dulce et Decorum Est (W. Owen)

Existential anxiety, paralysis and exile:

Eveline, Dubliners (J. Joyce), The Burial of the Dead, The Wasteland (T.S. Eliot); Mrs. Dalloway (V. Woolf)

The female perspective:

Wuthering Heights (E. Bronte); Jane Eyre (C. Bronte); Mrs. Dalloway (V. Woolf); The Handmaid's Tale (M. Atwood)

The power of imagination and dreams:

Alice in Wonderland (L. Carroll)

Dangerous worlds:

1984 (G. Orwell); The Handmaid's Tale (M. Atwood)

The new world:

O Captain, my Captain! (W. Whitman)

Freedom and human rights:

M.L. King, the fight for civil rights; Youth counterculture in the USA, Hair (M. Forman)

Programma disciplinare svolto

The Romantic Age

Historical background: The Industrial Revolution; Britain and the American Revolution; The American Declaration of Independence;

Literary background: Two Generations of Romantic Poets, A new sensibility; The Gothic novel

Works and extracts:

- William Wordsworth *Lines written in early spring / La Ginestra* di G. Leopard
- Lord Byron; from *Don Juan* “Poor Donna Julia!”, Don Juan; extracts from *Childe Harold’s Pilgrimage*
- Mary Shelley, *Frankenstein or the Modern Prometheus*, “A spark of life into the lifeless thing”

The Victorian Age

Historical and Literary background: The Early Victorian Age; The Age of Optimism and Contrast; The Late Victorian Age; The end of Optimism; America an expanding nation: The Civil War

Works and extracts:

- Charles Dickens; from *Oliver Twist* “I want some more”
- Emily Bronte; from *Wuthering Heights* “He’s more myself than I am”
- Charlotte Bronte; from *Jane Eyre* “ Rochester proposes to Jane”
- Lewis Carroll, *Alice in Wonderland*
- Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Oscar Wilde; from *The Picture of Dorian Gray* “Dorian Gray kills Dorian Gr
- Walt Whitman; from *Leaves of Grass* “O Captain, my Captain!”

The Age of Conflicts - The Age of Anxiety

Historical and Literary background: The Edwardian Age and First World War; The rise of Totalitarianism; The second World War; Major events in the UK: Operation Pied Piper - The Battle of Britain - The Blitz; The Outburst of Modernism; The Stream of consciousness; The Dystopian novel

Works and extracts:

- Rupert Brooke, *The Soldier*
- Wilfred Owen, *Dulce et Decorum est*
- T. S. Eliot, from *The Wasteland* “The Burial of the Dead”
- James Joyce; from *Dubliners* “Eveline”; from *Ulysses* “Yes I will”
- Virginia Woolf, from *Mrs Dalloway* “Mrs Dalloway said she would buy the flowers”
- George Orwell, from *1984*, “Big Brother is watching you”
- Margaret Atwood, *The Handmaid’s Tale*

Towards a Global Age

Historical and Literary background: The Vietnam War; Kennedy and the New Frontier; The Struggle for Civil Rights; Youth Counterculture

Works and extracts:

- Clips from the musical *Hair*, by Milos Forman
- extracts from Martin Luther King’s speech *I have a dream*

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il piano di lavoro, previsto su 3 ore settimanali, ha subito alcune modifiche rispetto alla programmazione iniziale, in adeguamento al ritmo di lavoro della classe e all'interesse dimostrato dagli allievi per certe tematiche, che si è quindi provveduto ad approfondire maggiormente.

La modalità di lavoro quotidiano è stata fondata sull'uso più frequente possibile della lingua straniera, quasi esclusivo da parte dell'insegnante durante le spiegazioni e obbligatorio per gli allievi in fase di valutazione scritta o orale. Per le lezioni ci si è avvalsi del supporto del libro di testo, con integrazioni a cura dell'insegnante da altre fonti bibliografiche, e di Internet per ricerche, visione di estratti da film, lettura di articoli online, nonché della strumentazione digitale presente in aula (proiettore e *soundbar* per presentazioni, lavagna digitale, ascolto di brani autentici di parlato e musicali, visione di video e spezzoni di film).

STRUMENTI UTILIZZATI

Nel corso del primo quadrimestre, la verifica delle conoscenze è avvenuta in modalità scritta attraverso una prova scritta semistrutturata, e due colloqui orali per quadrimestre, di cui uno su una piccola parte del programma e uno a termine periodo su tutto il programma della porzione d'anno scolastico.

Il secondo quadrimestre è stato dedicato maggiormente alla preparazione per il colloquio orale dell'esame di stato e della prova INVALSI, con test standardizzati di comprensione scritta e verifiche orali simulanti approssimativamente le modalità del colloquio finale.

Per la valutazione delle prove di produzione orale, formative e sommative, si è tenuto conto dei seguenti criteri: A) conoscenza più o meno corretta e approfondita dei contenuti B) ricchezza, varietà e adeguatezza del lessico specifico C) correttezza e realistica della pronuncia D) padronanza (correttezza e adeguatezza stilistica) delle strutture linguistiche in relazione al livello CEFR atteso; per l'attribuzione della valutazione finale è stata applicata la scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel POF del Liceo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel corso del primo quadrimestre, la verifica delle conoscenze è avvenuta in modalità scritta attraverso una prova scritta semistrutturata, e due colloqui orali per quadrimestre, di cui uno su una piccola parte del programma e uno a termine periodo su tutto il programma della porzione d'anno scolastico.

Il secondo quadrimestre è stato dedicato maggiormente alla preparazione per il colloquio orale dell'esame di stato e della prova INVALSI, con test standardizzati di comprensione scritta e verifiche orali simulanti approssimativamente le modalità del colloquio finale.

Per la valutazione delle prove di produzione orale, formative e sommative, si è tenuto conto dei seguenti criteri: A) conoscenza più o meno corretta e approfondita dei contenuti B) ricchezza, varietà e adeguatezza del lessico specifico C) correttezza e realistica della pronuncia D) padronanza (correttezza e adeguatezza stilistica) delle strutture linguistiche in relazione al livello CEFR atteso; per l'attribuzione della valutazione finale è stata applicata la scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel POF del Liceo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Comuni alla Programmazione del Consiglio di Classe:

- Ricezione consapevole e produzione corretta ed efficace di comunicazioni orali e scritte con uso di una terminologia esatta e successivamente specifica per la disciplina
- Sviluppo di un metodo di lavoro preciso ed ordinato, attraverso conoscenza, fissazione, comprensione, rielaborazione, esposizione di dati e contenuti
- Capacità di usare gli strumenti specifici della disciplina
- Approccio alla realtà ed agli avvenimenti contemporanei, per favorire lo sviluppo, commisurato al livello di età, di capacità critiche e di giudizio, ampliando le informazioni mediante vari strumenti (biblioteca, mass-media, visite guidate, ricerche online, ecc.)

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

- Aspetti della cultura dei paesi di lingua inglese con riferimento agli ambiti di più immediato interesse per il liceo: sociale, letterario, artistico, storico.

Competenze

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del liceo: società, letteratura, storia, arte;
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Capacità

- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

OBIETTIVI MINIMI, condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo

Conoscenze

- Padronanza basilare delle funzioni, del lessico e delle strutture linguistiche così come sopra esposte
- Conoscenza essenziale degli argomenti di letteratura, cultura e civiltà come sopra elencati.

Competenze

- Acquisire competenze linguistico-comunicative prossime al Livello B2.

Capacità:

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali/scritti
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi in modo essenziale
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto pur con qualche improprietà linguistica.
- Elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. in modo essenziale
- Cogliere in modo basilare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico;
- Leggere, analizzare e interpretare in modo essenziale testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria;
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Prof. Ivano Arcangeloni

TESTO IN ADOZIONE

Bergamini - Barozzi – Trifone, *Matematica.azzurro* seconda edizione – volumi 4 e 5, edito dalla Zanichelli.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

La goniometria

Richiami sulle definizioni delle funzioni goniometriche ($y=\sin x$, $\cos x$, $\tan x$); relazioni tra le funzioni goniometriche (prima e seconda relazione fondamentale); formule degli “archi associati”. Grafici delle funzioni goniometriche di base e grafici di quelle ottenute tramite semplici “manipolazioni” (deduzione del grafico della funzione $y=A\sin(ax+b)+B$ partendo da quello di $\sin x$ o deduzione, a partire dalla lettura del grafico, della espressione analitica della funzione).

Modelli matematici con funzioni goniometriche (fenomeni ad andamento periodico).

La trigonometria

Teoremi dei triangoli rettangoli. Teorema della corda. Formula per il calcolo dell'area di un triangolo.

Triangoli qualunque: teorema dei seni (o di Eulero), teorema del coseno (o di Carnot).

Applicazioni della trigonometria: risoluzione di problemi di vario tipo con applicazione dei teoremi studiati.

Elementi di Statistica Descrittiva

Utilizzo del Foglio Elettronico per la raccolta e l'interpretazione di dati statistici. Indicatori di centralità ed indicatori di dispersione. Rappresentazione grafica dei dati statistici e loro lettura. Applicazioni al calcolo delle probabilità (definizione frequentista della probabilità).

Verso l'Analisi Matematica: generalità sulle funzioni

Condizioni di invertibilità di una funzione, funzioni goniometriche inverse. Richiami sulle funzioni esponenziali e logaritmiche. Lettura ed interpretazione del grafico di una funzione, saper determinare dominio, segno, intervalli di monotonia, asintoti di una funzione, saper risolvere disequazioni con metodo grafico.

La “natura” dei numeri reali ed i limiti

Nozioni della topologia della retta: intorno, punti di accumulazione, intervalli.

Breve introduzione storica alla nozione di limite. Definizione classica (Weierstrass) di limite. Limiti finiti ed infiniti per x tendente a valore finito o infinito. Forme calcolabili e forme indeterminate. Calcolo di limiti nelle forme indeterminate zero su zero (con raccoglimenti o razionalizzazioni) e infinito su infinito (con raccoglimenti o “stima” dell'ordine di grandezza degli infiniti).

Teoremi che derivano dalla definizione di limite (solo enunciati).

Asintoti orizzontali e verticali di una funzione.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni sono state rese il più possibile partecipative con il coinvolgimento degli studenti. Si è fatto ricorso al laboratorio di informatica per elaborare dati statistici (foglio elettronico) o per la rappresentazione grafica di funzioni (Desmos). Tutti i materiali elaborati nel corso delle lezioni sono stati condivisi su Classroom. Per la preparazione delle prove INVALSi si è fatto ricorso anche ai materiali on-line del libro di testo ed alla piattaforma ZTE della Zanichelli. Nell'ambito del progetto PNRR STEM (D.M. 65/2023) si è svolto il laboratorio di approfondimento "Metodi matematici per le Scienze Sociali" della durata di 12 ore, svolto interamente in laboratorio di informatica, cui ha partecipato la classe per intero. Nell'ambito del percorso si è operato sia per il potenziamento delle conoscenze statistiche degli studenti e si sono sviluppate in termini matematici tematiche che hanno particolare rilevanza per le Scienze Umane (disuguaglianze sociali, indice di Gini, problemi di demografia).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è operato in conformità con quanto previsto dal Dipartimento dei docenti di Matematica e Fisica: si è adottata la scala di valutazione approvata dal Collegio Docenti e richiamata in apertura del presente Documento. Nel corso dell'anno si sono svolte prove con valutazione di diverso tipo: prove scritte, prove orali, prove a test, si è cercato di garantire la massima trasparenza possibile della valutazione e si sono costantemente concordate con gli studenti tempi e modalità di somministrazione e svolgimento delle prove, per favorire un approccio il più possibile sereno alle prove con valutazione. La valutazione finale non si limita ad una mera media aritmetica dei voti ottenuti in corso d'anno, ma tiene, ovviamente, conto del percorso di crescita complessivo di ogni studente in un'ottica di valutazione complessiva dell'intero triennio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rafforzare il pensiero logico e critico
- Acquisire la consapevolezza che le proprie opinioni vanno criticamente argomentate
- Saper organizzare le informazioni acquisite ed essere consapevoli della credibilità scientifica delle fonti consultate
- Comprendere il ruolo della matematica come linguaggio utile alla descrizione di fenomeni complessi
- Comprendere la valenza schiettamente culturale della conoscenza matematica

OBIETTIVI COGNITIVI

- Comprendere il testo di un problema ed affinare le tecniche di *problem solving*
- applicare gli strumenti matematici noti alla risoluzione di problemi di realtà (modelli matematici)
- sapere interpretare tabelle e grafici
- **OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)**
- Saper risolvere problemi di probabilità partendo dall'analisi di dati statistici
- Conoscere i teoremi sui triangoli rettangoli
- Saper risolvere un triangolo rettangolo
- Saper determinare il dominio di una funzione razionale fratta e/o irrazionale
- Stabilire se una funzione è pari o dispari
- Studiare il segno di una funzione
- Conoscere le caratteristiche delle funzioni trascendenti (goniometriche, esponenziale e logaritmica)
- Conoscere la definizione di limite
- Conoscere la definizione di asintoto orizzontale e verticale
- Saper gestire il calcolo di limiti che si presentano nelle forme indeterminate $0/0$ o ∞/∞ con metodi di algebra elementare (raccolgimenti, scomposizioni, razionalizzazioni)
- Saper applicare il calcolo dei limiti allo studio di funzioni
- Saper determinare le equazioni degli asintoti di una funzione razionale fratta

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI FISICA

Prof. Ivano Arcangeloni

TESTO IN ADOZIONE

Ruffo - La Notte, *Lezioni di fisica - edizione azzurra* (voll. 1 e 2), ed. Zanichelli

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Termodinamica

Gas perfetti, trasformazioni di un gas perfetto, rappresentazione nel piano p,V. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico.

Il modello molecolare e cinetico della materia: dall'energia cinetica media molecolare alla temperatura assoluta di un sistema termodinamico. Energia interna e lavoro di un sistema termodinamico: il Primo Principio della Termodinamica. Determinazione del lavoro in un'applicazione ciclica: lavoro associato a trasformazioni isobare, isoterme ed adiabatiche.

Macchine termiche: rendimento di una macchina termica "reale", rendimento di una macchina termica "ideale" (teorema di Carnot). Il Secondo Principio della Termodinamica e le sue diverse formulazioni.

Il campo elettrostatico

- Elettrizzazione dei corpi, spiegazione atomica; la carica elettrica, l'induzione elettrostatica.
- La forza di Coulomb, la costante dielettrica del vuoto.
- Energia potenziale elettrostatica: analogie formali con l'energia potenziale gravitazionale.
- Il concetto di campo elettrico: sua definizione vettoriale, linee di campo. Il potenziale elettrostatico, superfici equipotenziali.
- Il potenziale elettrico, superfici equipotenziali, curve del potenziale.

Circuiti elettrici in corrente continua

- La resistenza e la prima legge di Ohm; resistività e seconda legge di Ohm. Potenza ed energia dissipata in un circuito, l'effetto Joule. Collegamenti in serie e parallelo. Determinazione della resistenza equivalente di un circuito. La f.e.m. di un circuito a corrente continua e la resistenza interna. Inserimento in un circuito elettrico di strumenti di misura (voltmetro, amperometro). Definizione di capacità di un circuito elettrico e sua unità di misura: la capacità di un condensatore a facce piane e parallele.

Il campo magnetico

- La magnetizzazione dei corpi.
- L'interazione magnete – correnti: l'esperienza di Oersted; le ipotesi di Ampère sul magnetismo naturale, la mutua interazione tra correnti.
- Il magnetismo della materia ed il magnetismo terrestre.
- Forza di Laplace e forza di Lorentz, analisi delle principali differenze tra forza magnetica e forza elettrostatica; confronto tra proprietà del campo magnetico e del campo elettrostatico.

L'induzione magnetica

- La corrente indotta; la legge di Faraday-Neumann-Lenz e la determinazione della fem indotta; determinazione del verso della corrente indotta.
- La produzione della corrente elettrica (alternata).

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni sono state rese il più possibile partecipative con il coinvolgimento degli studenti. Si è fatto ricorso al laboratorio di fisica, pur con tutti gli immaginabili limiti di tempo, per presentare i classici esperimenti dell'elettrostatica e dell'interazione tra magneti e correnti. Tutti i materiali elaborati nel corso delle lezioni sono stati condivisi su Classroom.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è operato in conformità con quanto previsto dal Dipartimento dei docenti di Matematica e Fisica: si è adottata la scala di valutazione approvata dal Collegio Docenti e richiamata in apertura del presente Documento. Fisica nel corso delle Scienze Umane è disciplina con solo "voto orale", tuttavia nel corso dell'anno si sono svolte anche prove scritte, sotto forma di questionari e/o prove semistrutturate, con classificazione orale. Si è sempre cercato di garantire la massima trasparenza possibile della valutazione e si sono costantemente concordate con gli studenti tempi e modalità di somministrazione e svolgimento delle prove, per favorire il più possibile un approccio sereno alle prove con valutazione. La valutazione finale non si limita ad una mera media aritmetica dei voti ottenuti in corso d'anno, ma tiene, ovviamente, conto del percorso di crescita complessivo di ogni studente in un'ottica di valutazione complessiva dell'intero triennio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rafforzare il pensiero logico e critico
- Acquisire la consapevolezza che le proprie opinioni vanno criticamente argomentate
- Saper organizzare le informazioni acquisite ed essere consapevoli della credibilità scientifica delle fonti consultate
- Acquisire la consapevolezza che la fisica propone modelli descrittivi della realtà e che il suo compito è eminentemente *descrittivo*
- Comprendere la valenza schiettamente culturale della conoscenza della fisica
- Essere consapevoli della limitatezza delle risorse planetarie e della necessità di adottare un'*etica della sostenibilità*.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Comprendere il testo di un problema ed affinare le tecniche di *problem solving*
- Conoscere le relazioni tra fenomeni elettrici e magnetici
- Comprendere il ruolo fondamentale della matematica nella modellizzazione operata dalla fisica

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Saper enunciare il primo ed il secondo principio della termodinamica
- Determinare il rendimento di una macchina termica
- Applicare il primo principio della termodinamica alla risoluzione di problemi che riguardano trasformazioni termodinamiche
- Saper descrivere i modi in cui i corpi si possono elettrizzare
- Conoscere la forza di Coulomb e saper descrivere analogie e differenze tra forza di Coulomb e forza di Newton
- Saper definire il campo elettrico
- Saper rappresentare il campo elettrico tramite le linee di campo
- Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico
- Saper valutare l'intensità della forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente
- Saper descrivere il moto di una carica in un campo magnetico
- Conoscere la definizione di flusso di campo magnetico
- Conoscere la legge di Faraday-Neumann-Lenz e saper interpretare il segno meno della legge
- Saper illustrare in quali condizioni si può creare una corrente indotta

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI

Prof. Daniele Bartoletti

TESTO IN ADOZIONE

Immagini e concetti della biologia - Dalla biologia al corpo umano

Autore: Sylvia S. Mader - Ed. Zanichelli

Viaggio nella chimica- dalla struttura atomica alla chimica organica.

Autori: Rippa, Macario, Pettinari, Tucci. Ed. Zanichelli

Percorsi di scienze naturali - Chimica organica, biochimica, biotecnologie

Autori: Curtis, Barnes, Schnek - Ed. Zanichelli *(testo il cui acquisto è stato solo consigliato nei Consigli dello scorso anno per non superare il tetto complessivo di spesa della quinta).*

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

RIPASSO DELLA CHIMICA ORGANICA SVOLTA IN QUARTA

Caratteristiche del carbonio. Il metano. Gli isomeri di struttura. Principali regole di nomenclatura I.U.P.A.C.

GLI IDROCARBURI

Alcani: caratteristiche generali e nomenclatura. Il numero di ottani. Reazioni di combustione. I cicloalcani. Gli alcheni: caratteristiche del doppio legame e nomenclatura. L'idrogenazione. Gli alchini: caratteristiche del triplo legame, nomenclatura.

GLI ALCOLI

Metanolo ed etanolo.

CHIMICA ORGANICA SVOLTA IN QUINTA

Gli aromatici: caratteristiche del benzene e della delocalizzazione elettronica.

I GRUPPI FUNZIONALI

Aldeidi e chetoni: caratteristiche del gruppo carbonile e nomenclatura. Glucosio e fruttosio. Acidi carbossilici. Esteri. I trigliceridi e i saponi.

BIOMOLECOLE ORGANICHE

I carboidrati. Monosaccaridi, disaccaridi e polimeri del glucosio.

I Lipidi: caratteristiche e gruppi principali.

Le proteine: funzioni, amminoacidi e legame peptidico.

METABOLISMO ENERGETICO

RESPIRAZIONE CELLULARE

Struttura del mitocondrio. I trasportatori di elettroni NAD e FAD. L'ATP. Glicolisi: visione d'insieme. La fermentazione. Ossidazione del piruvato. Ciclo di Krebs: visione d'insieme. Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.

FOTOSINTESI

Fotoautotrofia. Pigmenti antenna. Fase luminosa: i fotosistemi.

ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL CORPO UMANO

L'apparato digerente. Il percorso del cibo. Stomaco, duodeno, pancreas e fegato. Digestione e assorbimento. Il sistema nervoso centrale e periferico. Encefalo e sistemi simpatico e parasimpatico. Il neurone. Il sistema endocrino. Ormoni. Ipotalamo, ipofisi, epifisi, ghiandole surrenali, pancreas, paratiroidi, tiroide e timo.

L'apparato riproduttore femminile e il ciclo mestruale.

DALLA GENETICA DEI MICROBI ALLE BIOTECNOLOGIE

I batteri: struttura e modalità riproduttive.

I virus: l'organizzazione di base, batteriofagi, virus Sars-CoV-2 e HIV.

La tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi e siti di restrizione. Elettroforesi su gel.

Organismi geneticamente modificati.

Esperienze di laboratorio

- I saponi
- Cromatografia di una foglia

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

La presentazione dei vari argomenti è avvenuta tramite lezione frontale, chiarendo alcuni punti più complessi con schemi riassuntivi e grafici. Sono state assegnate ricerche di approfondimento.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali e verifiche scritte semi-strutturate.

Per la valutazione si è considerata la conoscenza degli argomenti, la capacità di ragionare e argomentare in modo personale, e la capacità di effettuare collegamenti con altre discipline.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Saper ascoltare mantenendo tempi di attenzione adeguati (per quasi tutti gli studenti).

Saper prendere appunti sia in aula che in laboratorio.

Saper partecipare al dialogo e alla discussione con contributi pertinenti e con la richiesta di chiarimenti o ulteriori spiegazioni.

Saper rispettare i tempi e le modalità di esecuzione delle consegne.

Saper migliorare il proprio metodo di studio in una materia scientifica.

OBIETTIVI COGNITIVI

Descrivere l'anatomia e la fisiologia di alcuni apparati e sistemi del corpo umano.

Conoscere i principali gruppi funzionali della Chimica Organica e le loro caratteristiche.

Conoscere i meccanismi principali della Respirazione cellulare e della Fotosintesi.

Comprendere le potenzialità e le applicazioni dell'ingegneria genetica.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Saper usare il linguaggio specifico anche se con qualche improprietà, sia nella forma orale che scritta, riordinare gli appunti presi.

Saper descrivere in modo semplice la biochimica delle macromolecole organiche studiate, e l'anatomia e la fisiologia degli apparati e dei sistemi del corpo umano.

Saper eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste.

Saper lavorare da solo o con i compagni, rispettando ruoli e impegni.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Di Camillo Nicola

TESTO IN ADOZIONE

Gillo Dorfles; Angela Vettese; *Capire l'arte, vol. 3, Dal Neoclassicismo a oggi.*; Ed Atlas

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Il Neoclassicismo

L'età dei Lumi. Inquadramento storico e caratteri generali del Neoclassicismo. La teoria artistica del Neoclassicismo: Winckelmann.

L'ideale estetico del Neoclassicismo nella scultura di Canova: *Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Tomba di Maria Cristina d'Austria.*

La pittura di J.L.David: l'ideale etico del Neoclassicismo: *Il giuramento degli Orazi, La Morte di Marat.*

Etienne Louis Boullè: architettura neoclassica tra fantasia e utopia. *Il Cenotafio di Newton.*

Il Romanticismo

Inquietudini preromantiche. Francisco Goya, le pitture chiare e le pitture scure. I Capricci. *Il sogno della ragione genera mostri; Saturno che divora uno dei suoi figli, Maja desnuda. Maja vestita; Fucilazione del 3 maggio 1808.*

La pittura romantica: inquadramento storico e caratteri generali. L'artista creatore, il rapporto con la natura, il concetto del sublime. Pittori di paesaggio.

Friedrich: *Viandante in un mare di nebbia, Monaco in riva al mare, Naufragio della Speranza.*

Turner: *Pioggia, vapore, velocità, Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth.*

Il romanticismo storico in Francia.

Gericault: *La Zattera della Medusa, Ritratti di alienati.*

Il Realismo. Inquadramento storico e caratteri generali: un nuovo modo di vedere e rappresentare le cose. Realismo e denuncia sociale in Francia.

Courbet, *alcuni scritti. Gli Spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore,*

Francois Millet, *l'Angelus, Le spigolatrici*

L'Impressionismo. Caratteri generali e principali esponenti dell'Impressionismo in Francia.

Monet, *alcuni scritti. : La grenouillere, Impressione, sole nascente, Papaveri, la serie dei Covoni di paglia; le Ninfee.* La serie della *Cattedrale di Rouen.*

Degas, *alcuni scritti*.: *La tinozza; La lezione di ballo, L'Assenzio.*

Renoir, *alcuni scritti*.: *La grenouillere, Colazione dei canottieri, Ballo al Moulin de la Galette.*

I movimenti postimpressionisti

Gauguin, sintetismo, cloisonnisme, *alcuni scritti*.: *La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Orana Maria, Due donne tahitiane.*

Van Gogh, *alcune lettere a Theo*.: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Autoritratto;*; *La camera dell'artista ad Arles, Vaso con girasoli, Notte stellata, Il campo di grano con volo di corvi,*

Cézanne,: *la ricostruzione della struttura essenziale della realtà. Paesaggi, nature morte, alcuni scritti. Donna con caffettiera, I giocatori di carte, Bagnanti, la serie della Montagne Sainte Victoire.*

Il Simbolismo. Il simbolismo francese e il manifesto di Jean Moréas.

G. Moureau, *L'apparizione*

A. Bocklin: *l'Isola dei morti*

Le Secessioni di Vienna e di Berlino. L'Art Nouveau.

Il rifiuto delle regole accademiche e dello stile storicista. Klimt: *la svolta simbolista: Giuditta I, Le tre età, Il Bacio, Amore, Il Fregio di Beethoven, Vita e morte.*

J. M. Olbrich, *Palazzo della Secessione a Vienna, 1898.*

Antonio Gaudí, *alcuni scritti. Il tempio espiatorio della Sagrada Família. Caso Battlo,*

Verso l'Espressionismo. Il disagio esistenziale e la solitudine dell'individuo nella pittura di Munch, *alcuni scritti. La bambina malata, Morte nella camera della malata, Pubertà, Madonna, Sera sulla via Karl Johann, L'urlo.*

Le Avanguardie artistiche del primo Novecento

Cubismo. L'eredità di Cézanne, la visione simultanea. L'opera e la vita di Picasso, le diverse maniere, *alcuni scritti.* I periodo blu, Il periodo rosa, protocubismo, fase analitica e sintetica, periodo classico e cubismo post-classico. L'invenzione del collage. Opere: *Poveri in riva al mare, La vita, I due fratelli, Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Ritratto di Dora Maar, Guernica,*

Futurismo. Il Manifesto del 1909 di F. T. Marinetti. Caratteri distintivi e protagonisti. Il tema del movimento derivato dalla fotografia. Boccioni. *La città che sale, Stati d'animo I, Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio,*

Astrattismo. Kandinskij: lo spirituale dell'arte, l'arte come strumento di innalzamento spirituale. *Alcuni scritti. Il cavaliere azzurro; Murnau, cortile del castello, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Alcuni cerchi.*

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale. Si parte dal presupposto che la figura del maestro sia fondamentale nel processo educativo e conoscitivo perché offre la sua esperienza, fornisce indicazioni sugli strumenti più adeguati da utilizzare e accompagna il ragazzo nella verifica della graduale e progressiva acquisizione degli obiettivi.

In particolare, la lezione frontale viene utilizzata nella trattazione delle parti teoriche - esplicative previste dal programma avvalendosi del libro di testo, delle esemplificazioni grafiche alla lavagna, e della spiegazione a braccio durante la proiezione di immagini d'arte grazie alla presenza in classe della lavagna interattiva.

La lezione dialogica. Rappresenta un momento formativo ricco di risvolti educativi nel quale la lezione diventa un'occasione di scoperta e arricchimento reciproco per l'insegnante e per la classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il giudizio complessivo sul livello di apprendimento per competenze deriva da una sintesi delle valutazioni orali, scritte, sia sommative che formative e dalle simulazioni di terza prova.

Nella valutazione dei ragazzi si è cercato di tener conto di una esposizione chiara, logica e coerente; di una padronanza del lessico specifico della disciplina, di una capacità di sintesi, analisi e rielaborazione personale. L'impegno, la continuità nello studio, la collaborazione, il rispetto delle scadenze condivise e i progressi durante l'anno hanno contribuito nel definire la valutazione finale di ogni alunno.

Entrando nello specifico i momenti della valutazioni sono stati i seguenti:

Il primo momento è costituito dall'insieme dei contributi offerti dallo studente nell'ambito della sua partecipazione alla comune attività didattica (esecuzione di esercizi, interventi in merito agli argomenti affrontati, domande di chiarimento o approfondimento, domande di comprensione, interventi nei dibattiti, ecc.).

Il secondo momento è costituito dall'insieme delle interrogazioni su sollecitazione dell'insegnante.

Il terzo momento è costituito dal lavoro svolto a casa e si sono utilizzati i seguenti criteri di valutazione: regolarità, puntualità e precisione nell'esecuzione delle consegne

Il quarto momento è costituito dai test e dalle verifiche su una unità didattica o su un obiettivo specifico.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Si è insistito sull'importanza nell'acquisizione di una forma mentis critica e aperta ai problemi, alla contemporaneità, alla complessità e all'interdisciplinarietà.

Si è sollecitato i ragazzi ad affinare un metodo di studio autonomo e a ragionare, nell'ottica di cogliere i tratti distintivi della storia dell'arte e a maturare uno spirito critico indipendente dai contenuti del manuale e delle lezioni del docente.

Parallelamente allo studio, la pratica della bellezza ha trovato spazio nella stesura individuale di un quaderno di arte dove i ragazzi erano sollecitati a disegnare e giudicare le opere più significative che venivano di volta in volta affrontate in classe.

La programmazione è stata coerente a quanto definito nelle Indicazioni Nazionali, in particolare la Storia dell'Arte contestualmente e parallelamente alla Storia, ha trovato le sue finalità specifiche nell'educazione degli studenti liceali alla verità e alla bellezza nelle tre arti maggiori: pittura, scultura e architettura.

OBIETTIVI COGNITIVI

L'obiettivo formativo cardine dell'ultimo anno di Liceo è stato la formazione negli studenti di una coscienza critica che, non prescindendo dalla conoscenza dei contenuti, li ha condotti ad un giudizio estetico personale e libero, generando una progressiva affezione e sensibilità alla bellezza delle cose e delle opere d'arte.

Gli obiettivi specifici legati alla disciplina quali:

- _ comprendere le relazioni tra i “fatti” della storia e i “fatti” dell'arte
- _ saper ‘leggere’ un'opera d'arte
- _ usare una terminologia specifica e rigorosa
- _ prendere appunti e confrontare e integrare le informazioni di questi con quelle offerte dal libro di testo.
- _ produrre in forma personale commenti sulle opere affrontate in classe, contestualizzandole alla storia, ed esprimendo un giudizio estetico personale e motivato dell'opera trattata.

Sono stati conseguiti da tutti i ragazzi con risultati eterogenei ma sicuramente molto positivi

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- a) Saper descrivere un'opera d'arte nei suoi elementi fisici fondamentali.
- b) Saper utilizzare gli strumenti della disciplina, sia quelli critici che quelli pratico-operativi
- c) Saper distinguere le diverse tecniche artistiche
- d) Saper riconoscere nella lettura di un testo critico i concetti chiave.
- e) Contestualizzare un'opera al periodo storico in cui è stata realizzata.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Alessandra Altamore

TESTO IN ADOZIONE

Il libro di testo: “Più movimento” Scienze motorie per la Scuola Secondaria di II grado- Marietti Scuola.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Il programma è stato svolto a livello pratico seguito da approfondimenti teorici. Le lezioni sono state svolte sia in palestra sia in ambiente naturale all’aperto c/o il campo da rugby adiacente alle palestre. Per le lezioni teoriche è stato utilizzato il proiettore, presente in classe, per la visione di video, PowerPoint o pdf.

CONTENUTI DISCIPLINARI: Attività pratica:

- rielaborare gli schemi motori eseguendo correttamente l’azione motoria;
- migliorare le capacità condizionali e coordinative;
- esercizi a corpo libero;
- esercizi di stretching;
- esercizi di tonificazione generale a carico naturale;
- esercizi preatletici, esercizi con piccoli attrezzi;
- esercizi di accoppiamento e combinazione dei movimenti;
- circuit training;
- esercizi di equilibrio statico, dinamico e di volo;
- esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con e senza attrezzi;
- esercizi di controllo posturale dalle varie stazioni;
- giochi di movimento;
- giochi presportivi;
- giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, pallamano, ultimate frisbee;
- regole delle varie attività sportive per svolgere compiti di arbitraggio;
- attività sportive in piccolo e grande gruppo;
- riconoscere l’importanza della socialità sapendosi relazionare con gli altri e dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune;

CONOSCENZE TEORICHE:

- *Teoria dell’allenamento*: la velocità; concetto di allenamento.
 - *Teoria degli sport di squadra*: regole, fondamentali, tecnica e tattica della Pallavolo (pag. 265-280), e della Pallacanestro (pag. 248-264)
 - *Il primo soccorso*: il codice di comportamento, la manovra GAS, la posizione di sicurezza, la rianimazione cardio-polmonare BLS (pag. 495-508, PowerPoint, presa visione video).
 - *Sport e Salute*: il doping, il codice WADA, le sostanze proibite e le sanzioni. Approfondimenti attraverso la visione di alcuni video tra cui la storia di Heidi Krieger.
- Il controllo della postura e salute, paramorfismi e dismorfismi, rieducazione posturale (pag. 398-417). La salute dinamica: il concetto di salute, i rischi della sedentarietà, il movimento come prevenzione. L’alimentazione.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sono state svolte esercitazioni individuali e di gruppo, proporzionate ai soggetti, volte a sollecitare la plasticità e le modulazioni delle risposte motorie, finalizzate a motivare gli alunni al lavoro proposto, affinché raggiungessero una collaborazione reciproca. Si è seguito sempre il concetto di gradualità e ripetitività per l’acquisizione di automatismi, indispensabili all’apprendimento delle varie tecniche, con interventi

individualizzati per il recupero di carenze quando si sono riscontrate. Nelle lezioni frontali sono state svolte unità didattiche utilizzando la metodologia dal globale all'analitico, in relazione alle capacità di ogni allievo. Per i contenuti teorici si è utilizzato prevalentemente i PowerPoint. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; interventi di feedback (docente-allievo); riflessioni guidate; articolazione del percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile; problem solving.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei risultati di prove orali e pratiche, considerando le conoscenze, la prestazione motoria, i comportamenti motori e di relazione. Sono stati valutati inoltre l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo durante tutto l'anno scolastico. Per i criteri di valutazione ci si attiene alla scala di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e pubblicata nel POF del Liceo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

La pratica motoria e sportiva nell'ultimo anno della scuola superiore promuove l'acquisizione di una coscienza della propria fisicità come costume di vita, attraverso la valorizzazione della corporeità come tutela del proprio benessere personale e relazionale.

OBIETTIVI COGNITIVI

Abilità motorie connesse ai singoli contenuti: miglioramento delle capacità personali di forza, velocità, resistenza, coordinazione, equilibrio, mobilità articolare. Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità come padronanza motoria e come capacità relazionale. Conoscenza e uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco e delle metodologie operative. Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività motoria.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

Nell'area relazionale-comportamentale:

- Portare il materiale;
- Puntualità;
- Partecipazione attiva;
- Rispetto delle regole del prossimo e delle strutture;
- Disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante;
- Impegno.

Nell'area cognitiva:

Mostra di possedere conoscenze essenziali, fornisce risposte quasi complete, supera l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile in relazione alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali e al livello di padronanza dei gesti tecnici;

Possiede conoscenze teoriche essenziali esposte con adeguata terminologia.

Educazione Civica: Il Doping e il Fair play: regole di comportamento nelle attività sportive: gli allenatori, i giudici e gli arbitri, genitori ed insegnanti, medici, spettatori e tifosi.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. ssa Franca Lodi

TESTO IN ADOZIONE

Famà Cera, La strada con l'altro, Ed. Marietti Scuola.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Quali certezze ci muovono verso il nuovo? Guardarsi intorno, guardarsi dentro: compilazione della scheda "Il futuro è una scommessa?"

I Rapporti sociali secondo il Cristianesimo: riflessione su fatti di attualità. Dialogo sul primo articolo della Costituzione: libertà e lavoro. Lavoro e successo professionale in relazione al traguardo proprio della vita umana; il valore del riposo; dove mi sta conducendo il lavoro che ora compio? Visione del video-intervista a Clessio su vocazione, progetto di vita, talento personale, fede: condivisione delle frasi più significative.

Il Natale delle luci e della tradizione.

Il rapporto con la vita secondo il Cristianesimo. Il rapporto di coppia: la relazione affettiva. Il libro di Tobia. L'incanto dell'innamoramento. I metodi naturali. Vita umana: bene disponibile? riflessione e dialogo. Riferimenti all'attualità. L'arte di amare secondo Fromm.

Il disegno su di noi. L'identità del cristiano: cominciare e ricominciare. La necessità della ricerca e del rischio per trovare la gioia della vita (Attività di condivisione: "Tre verbi che mi rappresentano". Attività "Chi sono io in quello che faccio?").

Problemi giovanili: scuola; lavoro; tempo libero (Abramo paradigma dell'uomo che si fida e che, in questa relazione, cresce; commento alla lunetta di San Vitale dedicata ad Abramo).

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'affronto e lo sviluppo di ogni tematica sono stati svolti tenendo presente la situazione concreta degli alunni e l'esperienza che, di questa, viene fatta nella società in cui essi vivono. La successione e l'ampiezza degli argomenti è stata stabilita tenendo conto dell'esperienza vissuta dai ragazzi, degli avvenimenti del mondo che si sono imposti per rilevanza e valore. Ogni argomento presenta nessi con gli altri. Si è cercato non solo di evidenziarne il legame tematico, ma soprattutto di far cogliere la logica della unitarietà.

STRUMENTI UTILIZZATI

1. Lezione frontale
2. Brain storming
3. Audiovisivi
4. Stampa (giornali, riviste, libri ...)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per favorire la personalizzazione, il confronto e la verifica dei contenuti ho invitato i ragazzi ad intervenire attraverso domande e riflessioni personali. La valutazione si è basata sull'attenzione allo svolgimento delle lezioni, sul desiderio di un serio confronto con la visione cristiana della vita, sull'impegno della ricerca personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc ha messo gli studenti in condizione di:

- sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, in riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

OBIETTIVI MINIMI (condivisi per Dipartimenti disciplinari e pubblicati nel PTOF del Liceo)

- Riconoscere il contributo del Cristianesimo alle grandi questioni etiche e sociali.
- La morale cristiana: la legge morale e quella positiva; la coscienza; educare la coscienza ai valori e alle virtù; che cosa è bene e che cosa è male?; il comandamento dell'amore; il peccato.
- La vita umana e il suo rispetto: problemi di bioetica (l'aborto).
- La famiglia come piccola Chiesa: la visione biblica della coppia umana; il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità; matrimonio, l'apertura alla vita e l'educazione dei figli; onora il padre e la madre (il rapporto con i genitori)
- La pace e il rispetto per l'altro: il messaggio biblico ed evangelico della pace
- Il lavoro come vocazione.

PERCORSO FORMATIVO E DISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore Prof.ssa Barbara Abbondanza

Libro di testo/Riferimenti bibliografici

Ogni docente ha fatto riferimento ai propri rispettivi manuali in uso oltre a materiali di diversa tipologia

PROGRAMMA SVOLTO

L'intero percorso, prima di Cittadinanza e costituzione, poi di Educazione civica, si è focalizzato su processi di presa di coscienza degli alunni, finalizzati allo sviluppo di atteggiamenti responsabili nei confronti di una realtà più complessa di quella dei libri, come quella della cittadinanza attiva e partecipata nei rapporti con istituzioni e luoghi della cultura, in ambito pubblico e privato. Ciò è avvenuto ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro ordinamento, e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali con lo scopo di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Nell'ambito dei nuclei tematici identificati dalla legge 20 agosto 2019, n.92 (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE) la classe, attraverso moduli organizzati dai vari docenti, ha affrontato i seguenti argomenti, trasversali ai diversi ambiti disciplinari, superando il limite di 30 ore previsto:

LATINO

La schiavitù di ieri e di oggi: la condizione schiavile a Roma e le forme di schiavitù nel mondo attuale.

DIRITTO

Stato e Costituzione,

Lo Stato e il Governo secondo la Costituzione

La forma di governo italiana: repubblica parlamentare

La tutela dell'ambiente

FILOSOFIA

Riflessione sulla guerra

Riflessione sui totalitarismi

STORIA

Le metodologie della non-violenza: il caso della Lettonia (1988-1993). Laboratorio in forma di gioco di ruolo, svolto con gli operatori del Centro per la Pace "A. Tonelli".

SCIENZE MOTORIE

Il Doping e il Fair play: regole di comportamento nelle attività sportive: gli allenatori, i giudici e gli arbitri, genitori ed insegnanti, medici, spettatori e tifosi.

ITALIANO

Il complesso rapporto fra intellettuale e potere (Pascoli, d'Annunzio, Pirandello e Montale).

SCIENZE UMANE

Il diritto all'istruzione: la scuola dell'inclusione; l'inserimento degli alunni disabili nelle scuole; i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali; la scuola di Don Milani.

Il diritto alla salute: gli effetti dell'uso delle sostanze illecite; l'importanza della prevenzione; visita alla Comunità di San Patrignano

SCIENZE NATURALI

Biotecnologie: la CRISPR/Cas9 e l'editing genomico.

OBIETTIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi del diritto che la regolano.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive, del patrimonio artistico e culturale.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI COGNITIVI

Competenze

- Conoscere e comunicare i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali
- Reperire ed organizzare le informazioni acquisite superando gli ambiti disciplinari e individuando collegamenti e relazioni tra le informazioni e i contesti reali
- Partecipare portando il proprio contributo, con atteggiamento collaborativo, inclusivo e democratico alla vita della scuola e della comunità
- Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali

Abilità

- Abilità di apprendimento autonomo
- Abilità di pensiero analitico e critico
- Abilità di cooperazione
- Abilità di superamento degli ostacoli e risoluzione dei conflitti

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il docente, oltre alla lezione frontale, ha utilizzato la pratica della ricerca, della lettura e interpretazione delle fonti, la visione di video, l'uso di slides e mappe concettuali, la partecipazione a progetti e conferenze favorendo il confronto dialogato e critico, al fine di cercare continui riferimenti al vissuto quotidiano degli studenti per stimolare la loro partecipazione attiva e l'interesse, nonché per facilitare l'apprendimento di concetti teorici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta mediante prove scritte, orali, talora di gruppo secondo i criteri adottati dal Collegio Docenti:

Conoscenza dei contenuti	4	Insufficienze con numerose lacune	0-1
		Superficiale e insufficiente	2
		Parzialmente complete	3
		Complete e approfondite	4
Capacità di elaborazione	3	Gravi difficoltà nell'organizzazione dei contenuti	0-1
		Organizzazione semplice di contenuti	2
		Completa autonomia nell'organizzazione dei contenuti	3
		Interesse e partecipazione	3
Adeguato	2		
Alto/consapevole	3		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Docente Tutor - Prof. ssa Barbara Abbondanza

Nella seguente tabella sono stati segnalati i percorsi proposti e a cui ha aderito quasi tutta la classe. Per le singole esperienze e per l'indicazione puntuale delle attività compiute da ciascuno studente, si rimanda al curriculum personale dello studente.

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA			
Formazione Sicurezza e rischio basso	Ottobre/ novembre 2022	4 ore	Online
Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	Ottobre/ novembre 2022	4 ore	Online
Progetto "Leggere per crescere"	Novembre 2022/ maggio2023	10 ore	a scuola e presso la scuola primaria De Amicis
Corso di primo soccorso	Dicembre 2022	4 ore	a scuola
Peer Education "Scuole libere dal fumo"	Novembre 2022/Gennaio 2023	25	a scuola
Uscita didattica al Museo Antropologico/ Archiginnasio	Gennaio 2023	3 ore	Bologna
Formazione ANPAL con la Dott.ssa Sferrazza	Gennaio 2023	2 ore	a scuola

CLASSE QUARTA

Corso Privacy	Ottobre 2023	2 ore	a scuola
Laboratori didattici in preparazione allo stage	Dicembre/ gennaio 2023	3-8 ore	a scuola
Peer Education “Alimentazione e corretti stili di vita”	Novembre 2023/gennaio 2024	8 ore	a scuola
Soggiorno linguistico a Bournemouth	Marzo 2024	5 ore	Bournemouth (UK)
Orientamento universitario UNIBO	Ottobre 2023/ Febbraio 2024	4 ore	a scuola e c/o Università
Convegno "'900 Fest - A cosa serve la scuola?"	Ottobre 2023	2 ore	Salone comunale
Preparazione teorica (a scuola) + esperienza di stage	Febbraio/Marzo 2023	5 + 50 ore	Scuole dell’infanzia, primarie e Associazioni del territorio

CLASSE QUINTA

Visita guidata alla scuola di Don Milani	Ottobre 2024	3 ore	Barbiana – Vicchio FI
Orientamento universitario	Novembre 2024- aprile 2025	4 ore	a scuola/c/o Università
Memorial “Beatrice Cerini” sul tema: Progetto educativo e progetto di vita: due mondi che si incontrano	Novembre 2024	3 ore	a scuola
Esperienza di stage	Novembre 2024	25/30 ore	Associazioni, cooperative, ONLUS del territorio
Visita alla comunità di San Patrignano	Dicembre 2023	5 ore	Coriano - RN

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO A.S. 23/24

Docente tutor orientatore prof.ssa Marzano Annunziata e prof.ssa La Rocca Carmen

Data	Ore	Tipologia	Docente	Argomento/Attività
3009-	3	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE : Progetto letture. Letture animate al San Domenico nell'ambito del Buon Vivere
12020-	1	Orientamento	G. Mengozzi	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : Giochi di gruppo con vari tipi di palloni (la socialità, la coordinazione, senso di appartenenza, tattica)
12020-	2	Orientamento	P. Visani	EDUCAZIONE CIVICA: corso privacy con test finale
02023-	1	Orientamento	B. Abbondanza	EDUCAZIONE CIVICA: Incontro in aula Icaro su situazione geo-politica in Libano
02023-	2	Orientamento	M. G. Fiorelli	EDUCAZIONE CIVICA : Lavoro in gruppo di Educazione civica. Da Verre a Mani pulite: la corruzione, un problema culturale
02023-	1	Orientamento	D. Bartoletti	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) : Laboratorio: il formaggio
12023-	2	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE : Il lavoro dello psicologo fra ricerca pura e ricerca applicata. I problemi etici legati alla ricerca. Laboratorio di consolidamento a piccoli gruppi di lavoro.
22023-	2	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE : Focus group, test, esperimento. Analisi dell'indagine svolta dall'ISTAT per rilevare i consumi del 2022.
22023-	1	Orientamento	E. Chiadini	LINGUA E CULTURA ITALIANA : Lettura di articoli di giornale e dibattito: "Tra i ragazzi intossicati dalla cultura del possesso: "la controllo, è normale" di V. Giannoli e "Uomini incapaci di farsi domande" di M. Imarisio.
22023-	1	Orientamento	I. Arcangeloni	EDUCAZIONE CIVICA : Incontro con personale di PS per riflettere sulla sicurezza stradale
22023- 02023-	4	Orientamento	F. Lodi R. Manni	EDUCAZIONE CIVICA: "Conflitti dimenticati": riflessione sul termine "conflitto". Le ragioni dei conflitti; la disinformazione che alimenta le cause dei conflitti; la dimensione sociale dei conflitti. Dialogo e contributi dei ragazzi con riferimenti all'attualità. Confronto sui sei passi per la risoluzione dei conflitti personali. Riflessione sulla domanda "Come costruire una cultura di pace?"
22023- 02023- 12023-	3	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE - METODOLOGIA DELLA RICERCA: Conversazione sul mestiere dello psicologo, le diverse specializzazioni. Il lavoro dello statistico: brevi video dal sito dell'ISTAT. Elaborazione dell'intervista al tutor aziendale. Costruzione di una griglia di osservazione dell'ambiente in preparazione allo stage.
21023-	1	Orientamento	D. Bartoletti	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) : Esperienza di laboratorio: reazioni di precipitazione
21023- 12004-	2	Orientamento	A. Marzano e C. La Rocca	ORIENTAMENTO: Incontro del gruppo classe con le Tutor dell'orientamento
22004-	1	Orientamento	D. Bartoletti	SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) : Laboratorio: i tessuti
22004-	1	Orientamento	R. Manni	FILOSOFIA : approfondimento sulla tolleranza
02004-	1	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE : La relazione di stage. Le competenze trasversali e professionali.
02004-	3	Orientamento	B. Abbondanza E. Chiadini L. Rosetti	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Incontro con il SERT le dipendenze, attività d'aula e riflessione a gruppi
22003- 22003- 22003- 02004- 02004-	3 3 2 2 2	Orientamento	Docenti del Consiglio di Classe	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Orientamento attivo nella transizione Scuola/ Università - a cura di Unibo. Competenze trasversali. Rappresentazioni, stereotipi e metodo di studio. TOLC + Questionario e bilancio finale dell'esperienza
23/24		Orientamento	TOTALE	ORE 44

Docente tutor orientatore prof.ssa Marzano Annunziata e prof.ssa La Rocca Carmen

Data	Ore	Tipologia	Docente	Argomento/Attività
07-10-24	1	Orientamento	D. Bartoletti	SCIENZE NATURALI: Esperienza di laboratorio: i saponi
08-10-24	5	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE: Educazione civica, uscita a San Patignano
07-11-24	1	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE: Sociologia: l'educazione degli adulti. Scuola democratica e meritocratica.
11-11-24 12-11-24 13-11-24 14-11-24 15-11-24	2 2 2 2 2	Orientamento	B. Abbondanza	PROGETTI /POTENZIAMENTO: PCTO strutture del terzo settore e di supporto alla persona, servizi
26-11-24	2	Orientamento	R. Manni L. Tampellini	EDUCAZIONE CIVICA: incontro con AVIS_ADMO e la cultura della donazione
11-12-24 22-01-25	1 1	Orientamento	P. Visani B. Abbondanza	EDUCAZIONE CIVICA: La Costituzione Italiana. Le forme di governo. Il governo in Italia. Differenza tra Stato e governo.
13-12-24	5	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE: visita alla Comunità di San Patignano
17-12-24	1	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE: Conferenza su "La motivazione a scuola e sul lavoro".
13-01-25	1	Orientamento	D. Bartoletti	SCIENZE NATURALI: Esperienza di laboratorio: cromatografia su foglia
16-01-25 22-01-25 13-02-25 20-02-25 05-03-25	1 1 1 1 1	Orientamento	Arcangeloni I.	PROGETTI /POTENZIAMENTO: Progetto PNRR STEM- Modelli matematici per le scienze umane. Prof. Ivano Arcangeloni
21-01-25	2	Orientamento	I.Arcangeloni B.Abbondanza	PROGETTI /POTENZIAMENTO: incontro con referenti dell'Ufficio Impiego. Canali per la ricerca del lavoro. Agenzia territoriale del lavoro.
28-01-25	1	Orientamento	R. Manni	EDUCAZIONE CIVICA: Riflessioni sul film "Nata per te".
07-02-25	1	Orientamento	A. Altamore	PROGETTI /POTENZIAMENTO: progetto PNRR
21-02-25	1	Orientamento	B. Abbondanza	EDUCAZIONE CIVICA: L'economia nella nostra Costituzione. Il valore del risparmio (prof. Visani Paolo)
22-02-25	3	Orientamento	M. G. Fiorelli E. Chiadini	EDUCAZIONE CIVICA: Assemblea di istituto
25-03-25	5	Orientamento	B. Abbondanza	PROGETTI /POTENZIAMENTO: Visita al Museo e alle scuole montessoriane a Chiaravalle.
08-04-25	1	Orientamento	B. Abbondanza	SCIENZE UMANE: orientamento alle professioni
a.s.24/25		Orientamento	TOTALE	ORE 47

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI di PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	9-10	
	Rispetta tutti i vincoli richiesti	8	
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6-7	
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	4- 5	
	Non rispetta alcun vincolo	1-3	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi modi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	18-20	
	Comprensione e analisi corrette e complete	15-17	
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	12-14	
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	6-11	
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	1-5	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	9-10	
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	8	
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	6-7	
	Interpretazione schematica e/o parziale	4- 5	
	Interpretazione del tutto scorretta	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	9-10	
	Comprensione corretta ed esauriente di tesi e argomentazioni	8	
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	6-7	
	Comprensione parziale di tesi e argomentazioni	4- 5	
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	1-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	9-10	
	Argomentazione completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	8	
	Argomentazione essenziale; semplici i riferimenti culturali	6-7	
	Argomentazione parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4- 5	
	Argomentazione carente e incompleta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben organizzato, coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, con apprezzabile organicità espositiva e apporti personali	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato sviluppato in modo schematico con elementi di disorganicità	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	1-5	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; punteggiatura efficace	18-20	
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	15-17	
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	12-14	
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	6-11	
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	1-5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali completi, esaurienti e organizzati; rielaborazione critica personale e originale	18-20	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali complessivamente completi e pertinenti; rielaborazione critica buona	15-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali essenziali e semplici; rielaborazione critica accettabile	12-14	
	Conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	6-11	
	Conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	1-5	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali	9-10	
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	8	
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	6-7	
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	4-5	
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o inadeguati	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico, equilibrato, chiaro ed efficace	18-20	
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	15-17	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12-14	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	6-11	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	1-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	9-10	
	Esposizione completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	8	
	Esposizione essenziale e limitata ad aspetti semplici; riferimenti culturali accettabili	6-7	
	Esposizione parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	4-5	
	Esposizione carente e incompleta; riferimenti culturali lacunosi e/o inadeguati	1-3	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato:		Classe:	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggio per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Nessuna conoscenza pertinente e accettabile	1	
	Riferimenti frammentari e lacunosi	2	
	Riferimenti limitati e/o parziali	3	
	Riferimenti specifici adeguati	4	
	Riferimenti disciplinari specifici adeguati con semplici collegamenti interdisciplinari	5	
	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari adeguati e pertinenti	6	
	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati ed esaurienti	7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Mancata comprensione delle consegne	1	
	Parziale comprensione delle consegne	2	
	Essenziale comprensione delle consegne	3	
	Adeguate comprensione delle consegne	4	
	Piena e adeguata comprensione delle consegne	5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione lacunosa e priva di contestualizzazione	1	
	Interpretazione essenziale	2	
	Interpretazione coerente	3	
	Interpretazione coerente con utilizzo ampio delle fonti e dei metodi della ricerca	4	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione modesta, disorganica e/o scorretta	1	
	Argomentazione semplice e/o scorretta	2	
	Argomentazione adeguata e complessivamente corretta	3	
	Argomentazione efficace e corretta	4	
		TOTALE	

I Commissari:

Il Presidente

FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Chiadini Elena	Lingua e letteratura italiana	Elena Chiadini
Fiorelli Maria Grazia	Lingua e letteratura latina	Maria Fiorelli
Tampellini Luca	Storia	Luca Tampellini
Manni Roberta	Filosofia	Roberta Manni
Abbondanza Barbara (coordinatrice)	Scienze umane	Barbara Abbondanza
Rosetti Laura	Lingua e letteratura inglese	Laura Rosetti
Arcangeloni Ivano	Matematica	Ivano Arcangeloni
Arcangeloni Ivano	Fisica	Ivano Arcangeloni
Bartoletti Daniele	Scienze naturali	Daniele Bartoletti
Di Camillo Nicola	Disegno e storia dell'arte	Nicola Di Camillo
Altamore Alessandra	Scienze motorie e sportive	Alessandra Altamore
Lodi Franca	Religione	Franca Lodi
Marzano Annunziata	Sostegno	Annunziata Marzano
Annunziata Fausta	Sostegno	Fausta Annunziata
Dirigente scolastico	Lega Marco	Marco Lega

Forlì, 15 maggio 2024